

CONTO CONSUNTIVO 2015

- 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA***
- 2. RENDICONTO FINANZIARIO***
- 3. CONTO ECONOMICO***
- 4. STATO PATRIMONIALE***
- 5. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA***
- 6. NOTA INTEGRATIVA***
- 7. RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI***

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. I risultati nei settori di attività dell'Istituto

Il conto consuntivo dell'esercizio 2015, in esecuzione del disposto dell'art. 30 del Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità, è corredato da apposita relazione illustrativa che si propone di fornire la sintesi dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio nei diversi settori di attività dell'Istituto. Al fine di rappresentare l'efficacia dell'azione condotta vengono descritte le attività svolte sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale.

1/a. Attività istituzionale

Nel corso del 2015 i mercati finanziari globali hanno continuato a risentire di un clima di incertezza che si è riflesso sugli indici azionari con una alternanza tra periodi di ripresa ed andamenti caratterizzati da significativi rialzi a periodi di turbolenza con ribassi delle quotazioni, soprattutto, sul fronte delle commodity.

Le prospettive di crescita dei paesi avanzati hanno registrato un miglioramento, ma le economie dei paesi emergenti risultano ancora deboli e frenano l'espansione degli scambi globali. La permanenza di condizioni non omogenee tra l'area euro e gli Stati Uniti continua ad essere il frutto di politiche monetarie difformi tra la *Federal Reserve* e la BCE: in particolare la FED ha adottato una politica prudentiale ed ha disposto di innalzare i tassi ufficiali (tasso sui *federal funds*) a seguito del miglioramento del dato occupazionale degli USA, mentre la BCE continua la politica di sostegno dell'economia dell'eurozona tramite il programma di acquisto di titoli pubblici dell' Eurosystema ed il piano degli investimenti proposto dalla Presidenza *Junker*. Anche le principali economie avanzate, quali, Giappone e Cina continuano a mantenere politiche di espansione con contenimento dei tassi ufficiali per tentare di stimolare la ripresa economica che permane lenta.

L'attività economica nell'eurozona ha mostrato comunque dei segni di ripresa per effetto della riduzione del costo del petrolio, del deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro e degli effetti della maggiore flessibilità a livello di Commissione europea del patto di stabilità rispetto ai risultati raggiunti dalle politiche fiscali e di contenimento del debito pubblico dei paesi periferici.

In tale contesto di volatilità dei mercati la Consob è stata fortemente impegnata a supporto del Governo ed in collaborazione con la Banca d'Italia nel complesso processo di attuazione della profonda riforma della normativa europea sui mercati finanziari avviato a seguito della crisi finanziaria. Nel corso dell'anno è stato avviato il procedimento di recepimento e di attuazione nell'ordinamento italiano delle nuove direttive e regolamenti europei. I principali interventi hanno riguardato: l'aggiornamento dei regolamenti Emittenti ed Intermediari per garantire la piena attuazione della Direttiva 2011/61/UE (AIFMD) sui gestori dei fondi di investimento alternativi; le modifiche al regolamento Emittenti d'intesa con la Banca d'Italia per la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione; modifiche al regolamento Emittenti parte prospetti per recepire la disposizione della direttiva 2014/51/UE "*Omnibus IF*" per segnalare all'Esma (*European Securities and Markets Authority*) le condizioni definitive depositate ed i *final terms*; le modifiche al regolamento Emittenti per dare attuazione ad alcune disposizioni della Direttiva 2013/50/UE "*nuova Transparency*" sulle partecipazioni rilevanti.

Per quanto concerne l'attività svolta in ambito Esma, la Consob ha partecipato a tutti i gruppi di lavoro costituiti le cui attività, nel corso del 2015, hanno avuto prevalentemente ad oggetto l'elaborazione di misure di attuazione della normativa europea con specifico riferimento ai c.d "pacchetti" Mifid2/Mifir (composto dalla direttiva *Markets in Financial Instruments* - Mifid2 e dal relativo regolamento Mifir) e Mad/Mar (composto dalla direttiva *Market Abuse Directive* e dal relativo regolamento Mar). Si segnala anche l'attività svolta dal comitato permanente sul *post-trading*, presieduto dalla Consob, con il contributo alla consultazione europea in materia di *Capital Markets Union* e la partecipazione ai negoziati relativi alle recenti proposte di regolamento in materia di modifica della direttiva prospetto e di operazioni di cartolarizzazione. Si tratta di attività che perseguono gli obiettivi, prioritari per la Commissione, di fornire maggiori alternative di finanziamento per le imprese europee e le piccole e medie imprese per fornire supporto a programmi di crescita sostenibile.

Dal 10 dicembre 2015, la Consob ha inoltre assunto l'incarico di presiedere il *Market Integrity Standing Committee* dell'Esma, per un periodo di due anni. In aggiunta, ha presieduto, congiuntamente con la Banca Centrale Europea - BCE, il *T2S Advisory Group*, il quale ha mandato di fornire supporto all'*eurosystem* su problematiche connesse al T2S (la piattaforma unica europea per il regolamento dei titoli in moneta di banca centrale) ed ha partecipato ai lavori dell'EGAOB (*European Group of Auditors Oversight Bodies*), che ha il mandato di fornire assistenza alla Commissione europea nella valutazione di adeguatezza e equivalenza di taluni Paesi terzi ai sensi della direttiva *Audit*. Ha inoltre seguito i lavori dell'IFIAR (*International Forum of Independent Audit Regulators*), sede di confronto a livello internazionale tra le autorità di vigilanza sulle tematiche relative ai controlli di qualità, alla cooperazione e ai principi di revisione e indipendenza.

Nell'area Intermediari, si segnalano gli interventi in tema di *equity crowdfunding* con le modifiche alla regolamentazione sulla raccolta di capitali di rischio resa necessaria a seguito delle novità introdotte dal D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con modificazioni nella L. 24 marzo 2015, n. 33. In materia di servizi di investimento si segnala sia l'approvazione della comunicazione sulla distribuzione di prodotti complessi ai clienti *retail*, sia la Comunicazione n. 0090430 del 24 novembre 2015 con la quale è stata richiamata l'attenzione degli intermediari sul nuovo contesto normativo creatosi per effetto del recepimento in Italia della direttiva europea *BRRD (Banking Resolution and Recovery Directive)*, che introduce anche il cosiddetto "*bail-in*". La normativa – che ha trovato attuazione nell'ordinamento nazionale attraverso i decreti legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre scorso, applicabili in parte immediatamente e in parte dal 1° gennaio 2016 – prevede limiti all'intervento pubblico nei salvataggi bancari, coinvolgendo clienti ed investitori nelle operazioni di recupero degli intermediari in crisi. In particolare, gli intermediari dovranno assicurarsi che tutta la clientela - sia professionale sia "*retail*", cioè i piccoli risparmiatori - sia in possesso di informazioni adeguate e, pertanto, abbia piena consapevolezza dei rischi connessi con le proprie scelte di investimento. Sempre a novembre, la Consob ha inviato alle banche con azioni quotate o titoli diffusi la Comunicazione n. 0090883 del 26 novembre 2015, con la quale si forniscono le linee guida in merito alla *disclosure* sugli esiti del *Supervisory review and evaluation process* (Srep), il processo di revisione e di valutazione prudenziale sotto la vigilanza unica della Bce. Tali misure di *investor education* rientrano nell'attività di prevenzione adottata dall'Istituto finalizzata a garantire una maggiore consapevolezza e conoscenza dei prodotti finanziari da parte dei risparmiatori.

Gli interventi sui gestori collettivi hanno riguardato gli obblighi di trasmissione della segnalazione dell' *Aifmd reporting per le Sgr* (per i fondi di investimento alternativi - FIA), le Sicav e le Sicaf qualora gestiscano direttamente i propri patrimoni. Nel mese di aprile Consob ha validato le linee guida elaborate dall'Associazione italiana del risparmio gestito (Assogestioni) concernenti "*la disciplina sugli incentivi per le Sgr, le Sicav e le Sicaf*".

In tema di Emittenti si segnalano gli interventi sugli assetti proprietari e partecipazioni rilevanti, nel mese di novembre, a seguito delle novità apportate in materia dal regolamento delegato (UE) 2015/761 recante norme tecniche sulle partecipazioni rilevanti (c.d. "regolamento Rts") - già in vigore e automaticamente applicabile a decorrere dalla data del 26 novembre u.s. - la Commissione ha approvato la delibera n. 19446 del 25 novembre 2015 con la quale ha modificato i criteri di calcolo per le partecipazioni potenziali e le posizioni lunghe complessive e le esenzioni dagli obblighi di comunicazione e la riduzione della soglia minima iniziale al 5% (in precedenza era al 10%).

In tema di principi contabili e di revisione la Consob ha approvato la Comunicazione con la quale sono state indicate alle società quotate le aree di maggior rilievo, da evidenziare con particolare attenzione nei bilanci (Comunicazione n. 0003907 del 19 gennaio 2015). La Consob ha inoltre richiamato l'attenzione delle società, in linea con quanto espresso dall'Esma, sugli eventuali impatti contabili derivanti dall' *Asset Quality Review* della Banca centrale europea (BCE).

In tema di mercati, Consob ha approvato a gennaio un primo *set* di modifiche al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 63, comma 2, del d.lgs. n. 58/98. Le modifiche riguardano: la revisione del requisito della "*sufficiente diffusione per le Pmi*"; la revisione del requisito di permanenza nel segmento *Star*; l'aggiornamento sull'attività di revisione legale dei conti; la modifica della percentuale di flottante necessaria per l'ammissione in Borsa delle *Reic (Real estate investment companies)* legata alle modifiche normative sulle *Siiq (Società di investimento immobiliare quotate)*; l'introduzione del *non-executing broker* tra le categorie di partecipanti al mercato *Idem*, segmento *Idex*; le modalità per l'esecuzione delle proposte di negoziazione "*cross*" nel mercato *Idem*. Per consentire la migrazione del depositario centrale italiano, Monte Titoli Spa, alla nuova piattaforma di liquidazione *Target 2 Securities (T2S)* gestita dalla Banca Centrale Europea, a febbraio sono stati modificati tre *set* regolamentari.

Sempre in vista della migrazione di Monte Titoli a T2S la Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, ha approvato a maggio scorso le modifiche al regolamento del servizio *X-COM Collateral Management* di Monte Titoli, funzionali all' adeguamento di tale servizio al nuovo scenario.

A novembre sono state approvate ulteriori modifiche al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 63, comma 2, del d.lgs. n. 58/98, già approvate dal consiglio di amministrazione di Borsa il 14 ottobre scorso. Tali modifiche si riferiscono al mercato *Sedex (Securitized derivatives exchange)* dedicato alla negoziazione di *certificates* e *covered warrant*. Infine, a seguito dell'introduzione della nuova disciplina in materia di maggiorazione del diritto di voto di cui all'articolo *127-quinquies* del TUF e della relativa normativa attuativa adottata dalla Consob (è stato modificato con atto Consob - Banca d'Italia del 24 febbraio 2015 il regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008).

Riguardo all'attività di vigilanza si riportano di seguito i principali dati di sintesi.

Nel corso dell'anno sono state rilasciate n. 52 autorizzazioni alla pubblicazione di prospetti relativi ad aumenti di capitale e prospetti di quotazione, di cui n. 20 di emittenti quotati e diffusi, n. 8 di prospetti di azioni non diffuse, n. 2 relativi a comitati promotori di costituende banche, n. 1 proroga di un'offerta pubblica di sottoscrizione di una costituenda banca, n. 13 prospetti per la quotazione nel mercato telematico azionario e n. 6 prospetti di offerta pubblica di sottoscrizione e quotazione sul Mot di obbligazioni ed ha rilasciato n. 2 giudizi di equivalenza ai sensi dell' art. 57 del Regolamento Emittenti. La Consob ha, inoltre, approvato n. 7 supplementi relativi a prospetti

informativi (n. 5 di società quotate, n. 2 di emittenti diffusi). In n. 9 casi è stata consentita la pubblicazione di prospetti d'offerta relativi ad offerte pubbliche di acquisto (OPA) e di offerte pubbliche di scambio (OPSC). Sono, inoltre, state date risposte ai diversi quesiti aventi ad oggetto l'applicabilità della normativa OPA ed i casi di esenzione dall'obbligo della stessa OPA.

I depositi di prospetti informativi (cd. *primi depositi*) presso l'Archivio della Consob sono risultati n. 497 in complesso, di cui n. 256 relativi ad Organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr) italiani ed esteri, n. 63 relativi a prodotti finanziari offerti da imprese di assicurazione e n. 178 relativi ad istanze prodotte ai sensi dell'art. 94 del Testo Unico della Finanza.

Le comunicazioni presentate circa le partecipazioni rilevanti in società quotate sono state 808 e quelle relative a patti parasociali n. 170 e n. 28 quelle relative ad operazioni di compravendita di propri titoli con prevalenza di soggetti stranieri. Le richieste di informazioni ai sensi dell'art. 115 del TUF sono state n. 334, mentre le richieste di comunicazione al pubblico di notizie e documenti, ai sensi dell' art. 114 del TUF, sono state n. 62.

Per le società di revisione sono stati previsti controlli di qualità e accertamenti su specifici incarichi di revisione sui bilanci di enti di interesse pubblico (società quotate, intermediari, imprese di assicurazione etc.). Le richieste di informazioni e di dati ex art. 22 del d.lgs. n. 39/2010 sono state n. 53.

Con riferimento all'attività ispettiva nel corso del 2015 sono state avviate n. 24 verifiche ispettive nei confronti di soggetti vigilati e si sono concluse n. 34 ispezioni.

I provvedimenti sanzionatori conclusi nell'anno sono stati n. 269 di cui n. 237 sono sfociati nell'adozione di sanzioni pecuniarie per complessivi euro 12,1 milioni. I provvedimenti adottati sono n. 20 per violazioni di norme in materia di abusi di mercato (con sanzioni pecuniarie pari a euro 4 milioni) e n. 594 mila euro di beni confiscati. Nell'ambito dei procedimenti sopra dettagliati sono stati, inoltre, assunti provvedimenti di interdizione (perdita temporanea dei requisiti di onorabilità e incapacità temporanea ad assumere incarichi di amministrazione, direzione e controllo nell'ambito di società quotate e di società appartenenti al medesimo gruppo di società quotate) nei confronti di n. 30 persone fisiche, con l'applicazione complessiva di n. 138 mesi di interdizione. I provvedimenti sanzionatori adottati nei confronti degli intermediari sono stati in n. 19 casi verso società (con sanzioni applicate nei confronti di n. 227 esponenti aziendali per il valore complessivo di 2,8 milioni di euro), mentre in n. 122 casi verso promotori finanziari (di cui n. 83 di radiazione dall'Albo e n. 39 di sospensione sanzionatoria) ed in n. 26 casi hanno riguardato la prestazione di servizi di investimento senza autorizzazione ed offerta abusiva fuori sede. Infine i provvedimenti adottati per violazioni della normativa in materia di emittenti ed offerta al pubblico sono stati n. 48 (con sanzioni applicate per euro 4,3 milioni). Le decisioni adottate per violazione degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette ex art. 187 novies del TUF sono state n. 2 (con sanzioni applicate per 50 mila euro).

Le segnalazioni all'autorità giudiziaria, connesse ad ipotesi di violazioni sanzionate penalmente sono state n. 12, con riferimento a casi di insider trading con ipotesi di reato, cui si aggiungono n. 29 contestazioni di illeciti amministrativi. Delle n. 29 contestazioni, n. 20 sono relative a casi di abuso di informazioni privilegiate e n. 9 a casi di manipolazione di mercato. Nel 2015 sono n. 16 le indagini che si sono chiuse con configurazione di illeciti, mentre altre n. 3 si sono concluse senza segnalazioni all' Autorità giudiziaria e sono state archiviate dall'Istituto.

Inoltre sempre con riferimento all'azione di contrasto ai fenomeni abusivi, nel corso del 2015 sono state effettuate comunicazioni a tutela dei risparmiatori (cd. *warning*) nei confronti di n. 59

soggetti non autorizzati ad offrire i propri servizi in Italia secondo alcuna modalità e, quindi, neanche attraverso i rispettivi siti internet, nonché sono stati adottati n. 8 provvedimenti di sospensione cautelare e n. 2 provvedimenti interdittivi.

Per ciò che attiene alla gestione degli Albi, per le Sim nel corso dell'anno è intervenuta n. 1 iscrizione e sono state adottate n. 8 cancellazioni, per le Imprese di investimento comunitarie sono intervenute n. 9 iscrizioni e sono state adottate n. 5 cancellazioni, per i gestori di portali di *equity crowdfunding* sono intervenute n. 7 iscrizioni alla sezione ordinaria.

Sul fronte del rafforzamento della cooperazione internazionale, la Consob ha proseguito l'attività di scambio di informazioni con le autorità di vigilanza di Stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi. Nel corso del 2015 la Consob ha attivato la cooperazione internazionale con autorità estere di vigilanza in relazione a n. 198 casi ed ha ricevuto da parte delle autorità straniere richieste relative a n. 146 casi. Quanto alla presenza della Consob in ambito internazionale, si evidenzia l'elevato numero di riunioni (n. 247) di gruppi di lavoro costituiti in sede comunitaria o in ambito IOSCO, ESMA, FSB, OCSE, etc., a cui l'Istituto ha attivamente partecipato con i propri funzionari.

La Commissione ha proseguito attivamente nel corso del 2015 nell'attività di comunicazione con i risparmiatori. Sono stati intensificati gli incontri con le associazioni dei consumatori e si sono conclusi i lavori per il rifacimento del sito internet dell'Istituto che l'11 maggio è stato messo *online*. La veste grafica e la struttura logico-funzionale dei percorsi di navigazione tra le varie sezioni che lo compongono sono stati completamente rinnovati per facilitare la consultazione e la navigazione tra i diversi temi e argomenti. Tre macro-aree sono, oggi, direttamente accessibili dalla *home page* (La Consob e le sue attività, Servizi per gli operatori, Educazione Finanziaria), allo scopo di indirizzare le varie tipologie di utenti in funzione delle relative esigenze e priorità di consultazione e documentazione. Particolare attenzione è stata riservata alla progettazione della sezione riservata agli operatori per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di mercati finanziari e di quella dedicata all'*investor education*.

Nel corso dell'anno ha anche preso avvio il progetto di mappatura dei programmi di educazione finanziaria disponibili sul territorio nazionale per gli studenti ed i cittadini adulti. L'iniziativa, coordinata dalla Fondazione Rosselli, è resa possibile dalla collaborazione tra Banca d'Italia, Consob, Ivass, Covip, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio e Museo del Risparmio, d'intesa con il Mef-Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Miur-Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Nel corso del 2015 l'attività di relazioni con il pubblico e con i risparmiatori è stata intensa. Il sito istituzionale si è confermato lo strumento centrale dell'attività di comunicazione della Consob con l'esterno: il numero elevato di accessi (750.000 visitatori, 1.430.000 visite e 9.100.000 di pagine visualizzate) conferma l'importanza che lo strumento riveste per acquisire dati e informazioni sia da parte degli operatori sia da parte del pubblico in genere (risparmiatori, studiosi e studenti).

Attraverso il SIPE (Sistema Integrato Per l'Esterno) sono pervenute nel corso dell'anno 902 segnalazioni e richieste di assistenza.

La Camera di conciliazione e arbitrato operante presso la Consob ha proceduto nel corso del 2015 alla ricognizione degli elenchi ed ha provveduto alla cancellazione di n. 554 iscritti dall'elenco dei conciliatori (*di cui n. 250 per omesso pagamento del contributo di vigilanza*) e di n. 201 iscritti dall'elenco degli arbitri (*di cui n. 178 per omesso pagamento del contributo di vigilanza*). Al 31 dicembre 2015 il numero degli iscritti nell'elenco dei conciliatori è pari a n. 401 (n. 271 uomini e n.

130 donne), mentre il numero degli iscritti nell'elenco degli arbitri è pari a n. 540 (n. 437 uomini e n. 103 donne).

Per quanto attiene all'attività svolta, al 31.12.2015 sono state ricevute n. 82 istanze di conciliazione (n. 121 nel 2014) di cui avviate n. 71. Delle istanze presentate ci sono state n. 24 adesioni da parte dell'intermediario; le conciliazioni si sono concluse con esito positivo nel 20,8% dei casi, mentre il 17% delle istanze non si è ancora concluso. Non sono pervenute istanze di arbitrato.

Con la recente emanazione del decreto legislativo del 6 agosto 2015, n. 130, "Attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2009/22/CE" (direttiva in materia di Adr - "*Alternative Dispute Resolution* ", ossia meccanismi alternativi alla risoluzione giudiziale delle controversie), la Consob si appresta ad una profonda ristrutturazione del proprio organismo interno di risoluzione delle controversie. Il nuovo organismo ha poteri decisionali e funzioni di "arbitro finanziario" e la normativa prevede l'obbligatorietà di partecipazione per l'intermediario al tentativo di conciliazione e l'applicazione di sanzioni per chi non aderisca al meccanismo.

La soluzione adottata dal governo, con l'approvazione del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, porta di fatto a compimento la Carta degli investitori, varata da Consob nel gennaio 2014 insieme alle principali associazioni dei consumatori. L'organismo costituisce, infatti, il terzo dei tre pilastri su cui si fonda la Carta che sono, rispettivamente: il portale di educazione finanziaria; la gestione *on line* degli esposti dei risparmiatori (entrambi già attivi); la riforma della Camera di conciliazione e arbitrato.

1/b. Il funzionamento interno dell'Istituto

Il 2015 è stato caratterizzato da molteplici iniziative in tema di organizzazione e funzionamento interno dell'Istituto, tutte funzionali al miglioramento dei meccanismi operativi, alla semplificazione dei processi, al miglioramento delle infrastrutture.

Una delle novità di maggior impatto - nell'immediato ma, soprattutto, in prospettiva – è certamente rappresentata dagli effetti sull'organizzazione del lavoro che scaturiranno dalle modifiche, entrate in vigore ad inizio 2016, in tema di orario e modalità di erogazione della prestazione lavorativa da parte del personale dell'Istituto. La nuova disciplina, volta a realizzare un più efficace temperamento tra le esigenze personali e quelle aziendali, risulta caratterizzata da una marcata flessibilizzazione della prestazione lavorativa, in linea con le nuove tendenze che favoriscono l'introduzione di strumenti di *smart working*. In tale contesto, è prevista una maggiore responsabilizzazione del dipendente - chiamato a gestire in maniera funzionale l'accresciuta autonomia riconosciutagli, così da garantire comunque il raggiungimento degli obiettivi fissati e dei risultati attesi - nonché la disponibilità per l'Amministrazione di leve gestionali innovative per una migliore e più efficiente organizzazione del lavoro.

A fini di individuazione di solide basi per future evoluzioni degli assetti organizzativi, nel corso del 2015 è stata portata a compimento anche la prima fase del progetto di mappatura dei processi dell'Istituto. E' ora disponibile, dunque, una mappa dei processi operativi, ciascuno dei quali contrassegnato da elementi identificativi primari (obiettivi del processo, input, prodotti finali, partecipanti al processo, ecc.). L'analisi dei processi interni rappresenta, ovviamente, elemento di rilievo anche nell'ambito delle strategie di prevenzione di eventuali fenomeni corruttivi, come delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", rappresentando il

presupposto per l'individuazione del rischio di emersione di possibili fenomeni corruttivi sui singoli processi svolti dall' Istituto.

Un altro elemento cardine della strategia di prevenzione della corruzione è rappresentato dall'insieme di azioni finalizzate a rendere sempre più "trasparente" l'azione della Consob, in linea con quanto previsto dalla disciplina in materia (il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017* è uno degli allegati del Piano anticorruzione). In questa direzione sono state indirizzate le attività finalizzate all'aggiornamento costante delle informazioni rilevanti messe a disposizione sul sito internet istituzionale, oltre che l'insieme delle iniziative inserite nel *Programma per il triennio 2015/2017* e attuate nel corso dell'anno.

Nell'ambito delle azioni volte a ottimizzare il funzionamento interno, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 del decreto legge n. 90/2014, è stata inoltre stipulata a fine 2014 e resa operativa da gennaio 2015 un'apposita convenzione con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per la gestione in comune di taluni servizi di *back office* (affari generali, gestione del patrimonio, servizi tecnico/logistici e connesse attività contrattuali); nel corso dell'anno sono state, pertanto, programmate e poi realizzate iniziative acquisitive di beni/servizi, nell'ambito delle quali ciascuna delle due Autorità ha operato come stazione appaltante anche per conto dell'altra, il che ha consentito di ottenere apprezzabili economie operative e gestionali. Allo stesso modo e per le medesima finalità, è stata anche definita la convenzione-quadro tra le Autorità indipendenti di cui al comma 1 del richiamato art. 22 del decreto legge n. 90/2014, finalizzata all'espletamento in comune di eventuali procedure concorsuali per l'assunzione di personale.

Sul fronte del personale, l'organico dell'Istituto ha registrato a fine 2015 un decremento rispetto al 2014, passando da 614 a 606 dipendenti, per effetto della cessazione dal servizio in corso d'anno di 8 dipendenti; non sono state effettuate, nello stesso anno, nuove assunzioni.

Per quanto riguarda il telelavoro, confermato quale strumento di flessibilità atto a coniugare le esigenze dell'Istituto con quelle dei dipendenti, nel corso dell'anno si è ulteriormente incrementato il numero delle posizioni, passate dalle 17 dell'anno precedente alle 24 di fine 2015, di cui 20 presso la sede di Roma e 4 presso la sede di Milano, allocate presso 12 unità organizzative.

Quanto alla formazione, l'obiettivo perseguito è stato quello di privilegiare iniziative svolte all'interno dell'Istituto, anche con l'intervento di docenti esterni, coinvolgendo ampie categorie di dipendenti su tematiche di interesse sia collettivo, sia specialistico. L'attività di formazione, inoltre, è stata erogata ricorrendo sempre più frequentemente a modalità di fruizione in video *streaming*. Ciò ha consentito di ottenere benefici non disprezzabili in termini di contenimento dei costi, pur preservando la qualità e continuità dell'attività formativa.

Sul fronte della tecnologia, fondamentale e irrinunciabile «leva gestionale» per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi organizzativi a supporto dell'attività dell'Istituto, i progetti di evoluzione dei sistemi informativi della Consob realizzati nel corso del 2015 sono stati orientati verso la semplificazione e l'automazione dei processi operativi e, nel contempo, la razionalizzazione del parco applicativo e infrastrutturale, nonché l'ottimizzazione della spesa sostenuta. In coerenza con tali direttrici sono state indirizzate varie iniziative.

E' proseguito, inoltre, il consolidamento del processo di gestione dematerializzata dei flussi documentali in ingresso e in uscita, attraverso l'ottimizzazione e la semplificazione degli strumenti dedicati alla raccolta per via telematica delle informazioni ricevute dai soggetti vigilati e utilizzate ai fini di vigilanza dalla Consob.

Sono state, poi, ampliate le funzionalità di interscambio di dati da e verso l'ESMA, in linea con quanto previsto dalle disposizioni dell' Autorità europea in termini di flussi di comunicazione tra Autorità nazionali e l'ESMA stessa.

Inoltre, l'introduzione di modifiche normative in ambito nazionale e la necessità di procedere al recepimento delle innovazioni in ambito internazionale connesso all'entrata in vigore di molteplici direttive e regolamenti a livello europeo, ha reso necessari adeguamenti nei sistemi informatici a supporto delle attività istituzionali. Di particolare rilievo, in tale ambito, risulta la fase condotta di analisi e disegno delle innovazioni da realizzare nell'ambito dei sistemi di cd. *transaction reporting*, IRDS e trasparenza delle negoziazioni, necessarie per la corretta e completa implementazione di quanto previsto dalla MIFID II e dal Regolamento MIFIR, oltre che gli interventi adeguativi e migliorativi dei sistemi dedicati alla completa informatizzazione delle funzioni di vigilanza sulla trasparenza connessa ai prospetti informativi. Ciò ha permesso la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della gestione del processo di acquisizione e approvazione dei prospetti (inclusa la parte relativa alla documentazione concernente i cd. prodotti *passaportati* e d'offerta e di deposito degli OICR italiani ed esteri), anche tramite l'integrazione con il progetto di dematerializzazione dei processi amministrativi interni (avviato a metà 2013), e, conseguentemente, semplificando gli adempimenti per i soggetti vigilati.

Sono, inoltre, proseguite le attività volte all'integrazione delle basi dati di vigilanza dell'Istituto. In particolare, sono proseguite le attività, pianificate su base pluriennale, per la realizzazione del *Data Warehouse* istituzionale, basato sull'integrazione delle basi dati operazionali e sull'aggregazione del patrimonio informativo dell'Istituto, al fine di consentire di condurre analisi anche tramite strumenti di *business intelligence*. Nel corso del 2016 è previsto il completamento della sezione dedicata ai dati degli intermediari, la realizzazione delle attività relative ai dati sul fronte degli emittenti e l'avvio di quelle dedicate ai dati afferenti ai mercati.

A metà 2015 è stato, inoltre, presentato e rilasciato *an-line* il nuovo sito Internet dell'Istituto, completamente reingegnerizzato ed oggetto di un radicale intervento di ristrutturazione architetture ed applicativo, oltre che di *restyling* grafico. Un forte elemento innovativo è rappresentato dalle modalità di interfaccia, incentrate ora su tre Aree dedicate (informazioni di pubblica utilità; servizi per gli operatori; risparmiatori ed iniziative di *investor education*).

Le Aree riferite agli operatori professionali ed ai risparmiatori saranno progressivamente contrassegnate da una spiccata interattività, in una logica di effettivo servizio e di valore aggiunto per l'utenza. Gli operatori, una volta accreditatisi con *login* e *password*, potranno via via gestire attraverso il sito anche gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, oltre che acquisire in tempo reale ogni informazione utile per lo svolgimento della relativa attività sui mercati. I risparmiatori possono già ora trasmettere esposti, segnalazioni, ecc. avvalendosi del canale telematico e contare, altresì, su strumenti di *investor education* mirati e strutturati in funzione delle rispettive esigenze, nell'intento di fornire un contributo al miglioramento della cultura finanziaria dei cittadini. Ciò in linea anche con le iniziative previste dalla "Carta degli Investitori".

Nel corso del 2015 è stata avviata l'introduzione del nuovo sistema per la gestione integrata della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale (*Orac/e financial*). I principali elementi di novità sono rappresentati dall'ampliamento dell' orizzonte temporale di riferimento, dall'introduzione del budget annuale e pluriennale, oltre che dalla rilevazione delle entrate e delle spese per centro di costo. Il nuovo programma di contabilità presenta, inoltre, una forte integrazione con il sistema di gestione dematerializzata della documentazione dell'Istituto. L'avvio del nuovo sistema contabile rappresenta il primo tassello per la successiva implementazione di un sistema di rilevazione analitica dei costi d'Istituto funzionale al futuro sistema di controllo di gestione.

Infine, nel corso del 2015 è stata adottata la fatturazione elettronica nei rapporti con i fornitori. Tale sistema di gestione dematerializzata del sistema di ricezione dei documenti contabili consentirà di ridurre i tempi medi di pagamento, migliorando l'efficienza e l'economicità del processo di liquidazione e di riscontro delle fatture.

2. La gestione sotto il profilo finanziario ed economico patrimoniale

I risultati della gestione 2015 sono evidenziati sia sotto il tradizionale profilo finanziario (entrate e spese per competenza e per residui, cfr. il *Rendiconto finanziario*), sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale (costi e ricavi e relativi effetti sul patrimonio netto, cfr. il *Conto economico* e lo *Stato patrimoniale*).

Relativamente al profilo finanziario, il fabbisogno complessivo per l'esercizio 2015 è risultato pari a € 116,38 milioni, di cui € 113,53 milioni per spese di natura corrente ed € 2,85 milioni per spese in conto capitale. Tali spese hanno trovato fonti di finanziamento, oltre che nell'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 (€ 12,14 ml.), nell'importo iscritto sul Fondo pluriennale vincolato (€ 1,86 ml.), nelle Contribuzioni derivanti dai provvedimenti sul regime contributivo definiti per l'anno 2015 (€ 108,92 ml.) e nelle Altre entrate 2015 (€ 8,68 ml. In complesso). In particolare, queste ultime sono costituite : *da* interessi attivi (€ 5,06 ml.); *da* proventi su titoli di Stato immobilizzati (€ 0,34 ml.); *da* entrate diverse (€ 0,46 ml. in complesso, essenzialmente, per erronei versamenti di contribuzioni e per interessi di mora per ritardato versamento di contribuzioni); *da* recuperi e rimborsi diversi (€ 0,26 ml.); *da* entrate connesse alle attività della Camera di conciliazione ed arbitrato (€ 0,03 ml.); *da* somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi (€ 0,59 ml.); *dallo* svincolo di quota parte del Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi, a seguito della intervenuta definitività di taluni provvedimenti favorevoli all'Istituto (€ 0,54 ml.); *dall'utilizzo* del Fondo ripristino beni mobili (€ 1,36 ml.)¹. Non si registra, invece, alcun Trasferimento a carico dello Stato per l'anno 2015 per effetto dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, c.d. "*Spending review*".

Il risultato della gestione dell'esercizio 2015 tiene conto delle attività di contenimento delle spese d'Istituto operate nel corso dell'anno², oltre che delle misure di riduzione delle spese correnti previste dalle norme emanate dal legislatore in materia di *Spending review* della amministrazioni pubbliche, risultate in molti casi direttamente applicabili alla Consob.

I residui attivi al 31.12.2015 assommano a € 5,23 milioni (di cui € 2,47 milioni provenienti dall'esercizio 2015 e € 2,76 milioni da esercizi precedenti) e derivano da crediti per interessi attivi (€ 1,58 milioni, essenzialmente per ratei di interessi maturati sui titoli di Stato in portafoglio) e crediti

¹ La differenza (positiva) tra il totale delle fonti di finanziamento della gestione 2015 (€ 131,60 milioni = € 12,14 milioni + € 1,86 milioni + € 108,92 milioni + € 8,88 milioni) ed il dato di fabbisogno finanziario 2015 (€ 116,38 milioni) corrisponde all'Avanzo di amministrazione 2015 generato dalla gestione delle entrate e delle spese di competenza (€ 15,22 milioni). Associando algebricamente a tale importo dell'Avanzo l'effetto decrementativo derivante dalle somme da iscrivere sul Fondo pluriennale vincolato (€ 0,66 milioni) e l'effetto accrescitivo derivante dalla gestione 2015 dei residui di bilancio (+ € 0,40 milioni) si perviene al dato complessivo di Avanzo di amministrazione al 31.12.2015 risultante dalla *Situazione amministrativa* (€ 14,96 milioni = € 15,22 milioni - € 0,66 milioni + € 0,40 milioni).

² Gli interventi di contenimento operati hanno riguardato, essenzialmente, i *budget* per missioni e straordinari del personale, gli oneri per gestione e manutenzione immobili, per noleggio e manutenzione auto di servizio, per spese d'ufficio, banche dati e pubblicazioni d'Istituto, etc..

verso contribuenti (€ 2,14 milioni). Per la restante parte, si tratta essenzialmente di crediti verso controparti processuali condannate alla rifusione di spese legali (€ 1,19 milioni) e da crediti diversi (essenzialmente per crediti verso altre Amministrazioni, pari in complesso ad € 0,32 milioni).

I residui passivi al 31.12.2015 sono pari a € 18,16 milioni (di cui € 10,47 milioni provenienti dall'esercizio 2015 ed € 7,69 milioni da esercizi precedenti) e si riconnettono, per il 79% circa, a spese per il personale (€ 14,29 milioni) e, per il 19% circa, a spese correnti per acquisizione di beni di consumo e servizi (€ 3,37 milioni).

L' «Avanzo di amministrazione», generato dalla gestione delle entrate e delle spese di competenza e dalla gestione dei residui di bilancio (cfr. la *Situazione amministrativa*), è pari a € 14,96 milioni, ed è per l'intero importo utilizzabile per il finanziamento delle spese programmate per l'esercizio 2016.

Il Risultato economico di periodo, risultante invece dal raffronto costi/ricavi dell'esercizio (cfr. il *Conto economico*), è pari a + € 0,14 milioni e scaturisce da ricavi per € 110,26 milioni, da costi della gestione corrente (incluse le rettifiche di valore e gli accantonamenti) per € 114,16 milioni, dal risultato positivo della gestione delle disponibilità finanziarie pari a € 5,33 milioni, da oneri tributari per € 1,28 milioni e da oneri straordinari per € 1.049,98.

La riconciliazione tra Avanzo di amministrazione e Risultato economico è esposta nella Tavola riportata nella pagina che segue.

(in milioni di euro)

Utile dell'esercizio 2015		0,14	
- Avanzo dell'esercizio 2014	+	14,00	(a)
- Utilizzo Fondo ripristino beni mobili e immobili	+	1,36	(b)
- Spese in c/capitale dell'esercizio 2015	-	2,85	(c)
- Gestione dei residui passivi	+	0,01	(d)
- Proventi/oneri straordinari	-	0,00	(e)
- Differenza competenza economica/rilevazioni finanziarie	+	2,96	(f)
- Fondo pluriennale vincolato	-	0,66	(g)
Avanzo dell'esercizio 2015	=	14,96	

(a) L'Avanzo dell'esercizio 2014, comprensivo dell'importo confluito nel Fondo pluriennale vincolato, costituisce un'entrata finanziaria che influisce sull'Avanzo dell'esercizio 2015. ma non sul risultato economico del 2015.

(b) L'Utilizzo del Fondo ripristino beni mobili costituisce un'entrata finanziaria che influisce sull'Avanzo dell'esercizio 2015, ma non sul risultato economico del 2015.

(c) Le spese in c/capitale dell'esercizio 2015 concorrono al risultato finanziario 2015. ma non al risultato economico.

(d) Si tratta del saldo algebrico tra le eliminazioni di residui passivi che influiscono sul risultato finanziario 2015 (€ 442 mila) e le eliminazioni di debiti che influiscono sul risultato economico 2015 (€ 438 mila).

(e) Si tratta degli Oneri straordinari. il cui importo incide sul risultato economico, ma non sul risultato finanziario (€ 1.049,98).

(f) Si tratta del saldo algebrico tra spese rilevate nel rendiconto finanziario 2015, non imputate a conto economico 2015 (€ 0,94 ml.) - in quanto costi di competenza di esercizi futuri - e spese rilevate nei rendiconti finanziari di esercizi precedenti, imputate a conto economico 2015 (€ 3,90 ml.) - in quanto costi di competenza del 2015. Tale ultimo dato è in gran parte da ricondurre ai costi per il personale rivenienti dal recepimento degli accordi negoziali intervenuti a fine 2015.

(g) Trattasi della componente vincolata di Avanzo della gestione destinata al Fondo pluriennale vincolato ai fini della iscrizione nel bilancio dell'esercizio in cui le correlate obbligazioni giuridiche diverranno in concreto esigibili.

Il raffronto tra Conto economico 2015 e Conto economico 2014 pone in evidenza l'incremento dei ricavi passati nel loro complesso da € 100,98 milioni a € 110,26 milioni (+ € 9,28 milioni, pari al 9,2%). Tale incremento deriva dall'aumento, rispetto al 2014, delle Entrate da Contributi di vigilanza.

Il raffronto pone, altresì, in evidenza la diminuzione dei Costi della gestione corrente (*Costi correnti + Rettifiche di valore e Accantonamenti*) passati, da un anno all'altro, nel loro complesso, da € 125,72 milioni a € 114,16 milioni (- € 11,56 milioni, pari al 9,2% circa). Tale diminuzione costituisce un saldo tra incrementi e decrementi di costo e deriva: *a)* da maggiori Costi correnti (+ € 7,06 ml. in complesso); *b)* dal maggior importo dell'Ammortamento dei beni mobili e immobili e degli oneri capitalizzati (+ € 0,23 ml. in complesso); *c)* dal minor importo dagli Accantonamenti ai Fondi di quiescenza ed ai Fondi pensionistici (- € 18,28 ml. In complesso); *d)* dal minor importo dell'Accantonamento al Fondo compensazione entrate contributive (- € 0,01 ml.); *e)* dal minor importo dell'Accantonamento al Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi (- € 0,07 ml.); *f)* dal minor importo dell'Accantonamento al Fondo svalutazione crediti (- € 0,38 ml.); *g)* dal maggior importo delle Rettifiche positive/negative di valori iscritti nello Stato patrimoniale (- € 0,11ml.).

Inoltre, sempre rispetto all'omologo dato 2014, il Risultato positivo della gestione delle disponibilità finanziarie è *diminuito* passando, da € 6,23 milioni a € 5,33 milioni (- € 0,90 milioni, pari al 14,4%).

I costi della gestione corrente sono per il 84% circa riferiti a "costi correnti" e per la rimanente quota a Rettifiche di valore e Accantonamenti.

Sul totale dei Costi correnti³ e degli accantonamenti ai Fondi integrativi e di quiescenza (€ 106,98 milioni in complesso), i costi riferiti ai Componenti la Commissione sono pari a € 0,77 milioni (0,7%), quelli per il personale assommano a € 92,47 milioni (86,4%) e quelli per acquisizione di beni di consumo e servizi risultano pari a € 13,74 milioni (12,9%). In particolare, sui costi per acquisizione di beni di consumo e servizi incidono, per il 36,4%, gli oneri per noleggio e manutenzione di impianti e attrezzature e per acquisizione di servizi informatici (€ 5,00 milioni in complesso) e, per il 29,9%, gli oneri relativi alla gestione degli immobili e degli impianti (€ 4,11 milioni in complesso); ulteriore componente rilevante, che incide per il 8,7%, è data dagli oneri per banche dati ed agenzie di stampa (€ 1,20 milioni in complesso).

Tra le Rettifiche di valore e Accantonamenti gli importi più consistenti concernono gli accantonamenti ai Fondi pensionistici integrativi e di quiescenza, per € 13,79 milioni, e gli ammortamenti delle immobilizzazioni, per € 4,40 milioni, mentre l'accantonamento al Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi incide per € 0,59 milioni. Non si registrano accantonamenti al Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni *ex art. 2043 c.c.*⁴. Le rettifiche positive di valori iscritti nello *Stato patrimoniale* concernono le eliminazioni di debiti⁵.

³ Considerati al netto della componente "Altri costi" evidenziata nel *Conto economico*.

⁴ La consistenza del Fondo è stata ritenuta congrua (€ 34.051.465,73) sulla base delle valutazioni formulate dagli Uffici della Commissione, circa i nuovi o maggiori rischi di risarcimento danni connessi con le vicende giudiziarie in corso, anche in relazione all'esigenza di garantire un adeguato presidio all'equilibrio economico finanziario dell'Istituto ed alla continuità della funzione istituzionale della Consob.

⁵ Per il dettaglio delle rettifiche si fa rinvio alla *Nota integrativa*, sezione A/2, *Criteri di valutazione delle voci del Conto economico*.

La gestione delle disponibilità finanziarie evidenzia un risultato positivo derivante da proventi finanziari per € 5,41 milioni (interessi attivi e proventi su titoli di Stato immobilizzati) e da oneri finanziari per € 0,08 milioni (spese e commissioni bancarie). Gli interessi attivi provengono, in parte, dalle giacenze di c/c (€ 0,31 milioni) e, in parte preponderante dall'impiego di disponibilità in titoli di Stato (€ 5,10 milioni).

Il complessivo Risultato economico dell'esercizio (+ € 142.688,83) segna la variazione del Patrimonio netto dell'Istituto per effetto della gestione 2015 (cfr. lo *Stato patrimoniale*).

Per quanto attiene alle immobilizzazioni (cfr. sempre lo *Stato patrimoniale*), si sono registrate variazioni nella voce Beni mobili (+ € 1,50 ml.) e nella voce Immobilizzazioni finanziarie (+ € 64,29 ml.). La variazione complessiva della voce Beni mobili risulta dal saldo tra incrementi e decrementi. Gli incrementi attengono, essenzialmente, alle voci "Personal computer e relativi accessori, prodotti software" (+ € 1,39 ml.), "Elaboratori di medie e grandi dimensioni" (+ € 0,09 ml.), "Strumenti tecnici, attrezzature in genere, autovetture" (+ € 0,02 ml.). L'incremento della voce Immobilizzazioni finanziarie è da ascrivere al saldo tra il valore dei titoli di Stato acquistati nel corso dell'anno ed il valore degli omologhi titoli rimborsati per intervenuta scadenza.

Per l'esame delle singole componenti dello *Stato Patrimoniale* e della relativa movimentazione si rinvia alla *Nota Integrativa*.

2. RENDICONTO FINANZIARIO

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015
Rendiconto finanziario: Parte I - Entrata

CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE PER L'ESERCIZIO 2015	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° I.2015	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIFFERENZE		
2014	2015	(1)	(2)	(3)	(4)=(2)+(3)	(5)=(4)-(1)	(6)	(7)	(8)	(9)=(7)+(8)	(10)=(9)-(6)	(11)=(2)+(7)	(12)=(3)+(8)
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI PER TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
	<i>Categoria 1^a - Trasferimento da parte dello Stato</i>												
10101	10101 Trasferimento annuale da parte dello Stato (cap. 1560 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 1 ^a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO II - ENTRATE CONTRIBUTIVE												
	<i>Categoria 2^a - Contributi di vigilanza</i>												
10201	10201 Sim e Imprese di investimento	2.980.335,00	2.753.599,72	13.000,00	2.766.599,72	(213.735,28)	68.327,22	37.426,19	30.901,03	68.327,22	0,00	2.791.025,91	43.901,03
10203	10203 Banche ed Intermediari finanziari	17.364.950,00	17.072.928,64	0,00	17.072.928,64	(292.021,36)	42.200,00	0,00	42.200,00	42.200,00	0,00	17.072.928,64	42.200,00
10205	10205 Società di gestione del risparmio	586.770,00	542.520,00	0,00	542.520,00	(44.250,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	542.520,00	0,00
10207	10207 Ageniti di cambio	1.440,00	1.440,00	0,00	1.440,00	0,00	3.885,00	0,00	3.885,00	3.885,00	0,00	1.440,00	3.885,00
10209	10209 Gestori collettivi	10.735.460,00	10.378.692,31	55.707,69	10.434.400,00	(301.060,00)	52.809,39	35.550,00	13.309,39	48.859,39	(3.950,00)	10.414.242,31	69.017,08
10211	10211 Imprese di assicurazione	294.800,00	305.520,00	0,00	305.520,00	10.720,00	4.795,00	4.795,00	0,00	4.795,00	0,00	310.315,00	0,00
10213	10213 Promotori finanziari	4.771.830,00	4.886.964,00	38.967,00	4.925.931,00	154.101,00	758.353,76	31.550,96	721.693,39	753.244,35	(5.109,41)	4.918.514,96	760.660,39
10215	10215 Emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati	26.519.835,00	27.427.654,56	202.487,79	27.630.142,35	1.110.307,35	1.036.115,61	306.606,23	717.341,58	1.023.947,81	(12.167,80)	27.734.260,79	919.829,37
10217	10217 Emittenti titoli diffusi	1.025.780,00	965.440,00	45.255,00	1.010.695,00	(15.085,00)	158.771,80	0,00	158.771,80	158.771,80	0,00	965.440,00	204.026,80
10219	10219 Offerenti diversi dai gestori collettivi	23.063.205,00	25.481.506,26	62.402,35	25.543.908,61	2.480.703,61	2.875,00	331,04	2.543,96	2.875,00	0,00	25.481.837,30	64.946,31
10221	10221 Società di revisione e revisori legali	12.427.170,00	12.542.818,17	2.924,79	12.545.742,96	118.572,96	25.113,30	0,00	25.113,30	25.113,30	0,00	12.542.818,17	28.038,09
10223	10223 Borsa italiana	3.707.565,00	3.707.565,00	0,00	3.707.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.707.565,00	0,00
10225	10225 Mts	385.245,00	385.245,00	0,00	385.245,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385.245,00	0,00
10227	10227 Monte titoli	653.585,00	653.580,00	0,00	653.580,00	(5,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	653.580,00	0,00
10229	10229 Cassa di compensazione e garanzia	446.795,00	446.795,00	0,00	446.795,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	446.795,00	0,00
-	- Organizzatori di scambi organizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.090,00	0,00	0,00	0,00	(4.090,00)	0,00	0,00
10231	10231 Gestori di sistemi multilaterali di negoziazione	350.560,00	352.900,00	0,00	352.900,00	2.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	352.900,00	0,00
10233	10233 Internalizzatori sistemati	228.820,00	214.000,00	0,00	214.000,00	(14.820,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.000,00	0,00
10235	10235 Gestori di mercati esteri	20.480,00	0,00	0,00	0,00	(20.480,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10237	10237 Gestori di portali per la raccolta di capitali di rischio da parte di start-up innovative	14.490,00	11.385,00	0,00	11.385,00	(3.105,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.385,00	0,00
10239	10239 Gestori di servizi di diffusione e di meccanismi di sotceaggio delle informazioni regolamentate	32.000,00	28.000,00	4.000,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	4.000,00
10241	10241 Organismo promotori finanziari	331.450,00	331.450,00	0,00	331.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.450,00	0,00
	Totale categoria 2 ^a	105.942.565,00	108.490.003,66	424.744,62	108.914.748,28	2.972.183,28	2.157.336,08	416.259,42	1.715.759,45	2.132.018,87	(25.317,21)	108.906.263,08	2.140.504,07
	Totale titolo II	105.942.565,00	108.490.003,66	424.744,62	108.914.748,28	2.972.183,28	2.157.336,08	416.259,42	1.715.759,45	2.132.018,87	(25.317,21)	108.906.263,08	2.140.504,07
	TITOLO III - ALTRE ENTRATE												
	<i>Categoria 3^a - Entrate diverse</i>												
10301	10301 Recupero e rimborsi diversi	124.400,00	64.559,74	192.903,85	257.463,59	133.063,59	226.952,11	102.580,21	124.371,90	226.952,11	0,00	167.139,95	317.275,75
10303	10303 Entrate diverse	224.230,00	454.330,90	3.550,00	457.880,90	233.650,90	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	454.830,90	3.550,00
10305	10305 Entrate concesse alle attività della Camera di conciliazione e arbitro	56.000,00	34.685,00	0,00	34.685,00	(21.315,00)	21.990,00	9.270,00	0,00	9.270,00	(12.720,00)	43.955,00	0,00
10307	10307 Entrate per trasferimenti da parte dell'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10309	10309 Somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	590.875,99	319.261,70	271.614,29	590.875,99	0,00	1.034.470,19	116.418,06	917.119,39	1.033.537,45	(932,74)	435.679,76	1.188.733,68
10311	10311 Svincolo quota parte del Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	0,00	538.722,08	0,00	538.722,08	538.722,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	538.722,08	0,00
10313	10313 Interessi attivi	5.845.000,00	3.481.671,17	1.583.169,91	5.064.841,08	(780.158,92)	1.475.679,31	1.475.679,31	0,00	1.475.679,31	0,00	4.957.350,48	1.583.169,91
10315	10315 Proventi su titoli di Stato immobilizzati	340.340,00	340.340,17	0,00	340.340,17	0,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.340,17	0,00
10317	10317 Utilizzo Fondo ripristino beni immobili	2.318.000,00	0,00	0,00	0,00	(2.318.000,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10319	10319 Utilizzo Fondo ammortamento oneri capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10321	10321 Utilizzo Fondo ripristino beni mobili	1.250.301,57	1.356.938,63	0,00	1.356.938,63	106.637,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.356.938,63	0,00
10323	10323 Utilizzo Fondo compensazione entrate contributive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10325	10325 Utilizzo Fondo svalutazione crediti	0,00	38.037,21	0,00	38.037,21	38.037,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.037,21	0,00

Rendiconto finanziario: Parte I - Entrata

CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015	
NUMERO		PREVISIONI DEFINITIVE PER L'ESERCIZIO 2015	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°.1.2015	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE			
2014	2015		DENOMINAZIONE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE							TOTALE	(6)	(7)
		(1)	(2)	(3)	(4)=(2)+(3)	(5)=(4)-(1)						(11)=(2)+(7)	(12)=(3)+(8)	
		Totale categoria 3 ^a	10.749.147,56	6.628.546,60	2.051.238,05	8.679.784,65	(2.069.362,91)	2.759.591,61	1.704.447,58	1.041.491,29	2.745.938,87	(13.652,74)	8.332.994,18	3.092.729,34
		Totale titolo III	10.749.147,56	6.628.546,60	2.051.238,05	8.679.784,65	(2.069.362,91)	2.759.591,61	1.704.447,58	1.041.491,29	2.745.938,87	(13.652,74)	8.332.994,18	3.092.729,34
		Totale entrate correnti (titoli I, II e III)	116.691.712,56	115.118.550,26	2.475.982,67	117.594.532,93	902.820,37	4.916.927,69	2.120.707,00	2.757.250,74	4.877.957,74	(38.969,95)	117.239.257,26	5.233.233,41
		TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
		<i>Categoria 4^a - Entrate in conto capitale</i>												
		Totale titolo IV	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
		Totale entrate in c/capitale	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
		Totale entrate correnti e in c/capitale (titoli I, II, III e IV)	116.691.712,56	115.118.550,26	2.475.982,67	117.594.532,93	902.820,37	4.916.927,69	2.120.707,00	2.757.250,74	4.877.957,74	(38.969,95)	117.239.257,26	5.233.233,41
		TITOLO V- PARITTE DI GIRO												
		<i>Categoria 5^a - Entrate aventi natura di partite di giro</i>												
30801	30801	Entrate per ritenute erariali e previdenziali sugli emolumenti ai Componenti la Commissione	2.000.000,00	254.282,88	0,00	254.282,88	(1.745.717,12)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.282,88	
30803	30803	Entrate per ritenute previdenziali, assistenziali, erariali e varie sugli emolumenti al personale	35.000.000,00	24.836.423,06	0,00	24.836.423,06	(10.163.576,94)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.836.423,06	
30805	30805	Entrate per ritenute erariali e previdenziali sui compensi per prestazioni diverse da parte di terzi	1.000.000,00	102.462,46	0,00	102.462,46	(897.537,54)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.462,46	
30807	30807	Recupero anticipazioni erogate agli economi cassieri	600.000,00	550.000,00	0,00	550.000,00	(50.000,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	
30809	30809	Altre ritenute	0,00	713,98	44.054,49	44.768,47	44.768,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	713,98	
		Totale categoria 5 ^a	38.600.000,00	25.743.882,38	44.054,49	25.787.936,87	(12.812.063,13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.193.168,40	
		Totale titolo V	38.600.000,00	25.743.882,38	44.054,49	25.787.936,87	(12.812.063,13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.193.168,40	
		TOTALE GENERALE	155.291.712,56	140.862.432,64	2.520.037,16	143.382.469,80	(11.909.242,76)	4.916.927,69	2.120.707,00	2.757.250,74	4.877.957,74	(38.969,95)	142.432.425,66	5.233.233,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO DELL'ESERCIZIO 2014 : € 12.143.935,45 FONDO PLURIENNALE VINCOLATOVANZO : € 1.860.720,02 CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITA' AL 1.1.2015 : € 110.512.437,36														

Rendiconto finanziario: Parte II - Spesa

NUMERO		DENOMINAZIONE	CAPITOLI				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015	
2014	2015		PREVISIONI DEFINITIVE PER L'ESERCIZIO 2015	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 1.2015	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			DIFFERENZE
				PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE								
				[a]		(4)=(2)+(3)								
		(2)	(3)	(4)=(2)+(3)	(5)=(4)-(1)	(6)	(7)	(8)	(9)=(7)+(8)	(10)=(9)-(6)	(11)=(2)+(7)	(12)=(3)+(8)		
		TITOLO 1 - SPESE CORRENTI												
		<i>Categoria 1^a - Spese per i Componenti la Commissione</i>												
10101	10101	Indennità ed oneri accessori	1.060.000,00	564.500,52	4.470,63	568.971,15	(491.028,85)	277.191,90	2.730,41	274.282,49	277.012,90	(179,00)	567.230,93	278.753,12
10103	10103	Oneri previdenziali e assistenziali	121.000,00	37.867,01	39.426,93	77.293,94	(43.706,06)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.867,01	39.426,93
10105	10105	Oneri fiscali	90.000,00	40.773,40	4.076,09	44.849,49	(45.150,51)	4.750,48	4.750,48	0,00	4.750,48	0,00	45.523,88	4.076,09
10107	10107	Accantonamento per indennità di fine incarico	200.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	(120.000,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00
		Totale categoria 1 ^a	1.471.000,00	723.140,93	47.973,65	771.114,58	(699.885,42)	281.942,38	7.480,89	274.282,49	281.763,38	(179,00)	730.621,82	322.256,14
		<i>Categoria 2^a - Spese per il personale</i>												
10201	10201	Retribuzioni ed oneri accessori	58.120.350,00	52.975.054,02	3.469.400,70	56.444.454,72	(1.675.895,28)	6.551.517,51	1.017.130,10	5.528.296,51	6.545.426,61	(6.090,90)	53.992.184,12	8.997.697,21
10203	10203	Oneri previdenziali e assistenziali	14.795.200,00	11.475.803,51	3.176.938,45	14.652.741,96	(142.458,04)	3.996.019,43	2.557.694,56	1.436.986,87	3.994.681,43	(1.338,00)	14.033.498,07	4.613.925,32
10205	10205	Oneri fiscali	4.890.300,00	3.965.149,85	536.185,32	4.501.335,17	(388.964,83)	524.143,93	524.143,93	0,00	524.143,93	0,00	4.489.293,78	536.185,32
10207	10207	Accantonamento ai Fondi di quiescenza	7.146.000,00	6.911.600,00	0,00	6.911.600,00	(234.400,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.911.600,00	0,00
10209	10209	Accantonamento ai Fondi pensionistici integrativi	7.613.300,00	6.796.700,00	0,00	6.796.700,00	(816.600,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.796.700,00	0,00
10211	10211	Spese per formazione	360.000,00	166.546,16	34.956,07	201.502,23	(158.497,77)	70.556,00	59.290,96	1.600,00	60.890,96	(9.665,04)	225.837,12	36.556,07
10213	10213	Altre spese per il personale	1.758.900,00	1.243.082,80	92.060,71	1.335.143,51	(423.756,49)	155.278,35	96.281,06	12.488,75	108.769,81	(46.508,54)	1.339.363,86	104.549,46
		Totale categoria 2 ^a	94.684.050,00	83.533.936,34	7.309.541,25	90.843.477,59	(3.840.572,41)	11.297.515,22	4.254.540,61	6.979.372,13	11.233.912,74	(63.602,48)	87.788.476,95	14.288.913,38
		<i>Categoria 3^a - Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi</i>												
10301	10301	Canoni di locazione ed oneri condominiali	513.000,00	511.523,49	0,00	511.523,49	(1.476,51)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511.523,49	0,00
10303	10303	UtENZE	1.417.500,00	884.024,74	105.867,06	989.891,80	(427.608,20)	262.451,58	161.950,06	8.885,28	170.835,34	(91.616,24)	1.045.974,80	114.752,34
10305	10305	Mantenimento e gestione ordinaria beni immobili	2.129.340,00	1.311.423,25	387.028,12	1.698.451,37	(430.888,63)	446.387,54	408.640,15	7.954,40	416.594,55	(29.792,99)	1.720.063,40	394.982,52
10307	10307	Mantenimento e riparazione ordinaria beni mobili	736.264,00	463.034,13	211.388,53	674.422,66	(61.841,34)	198.797,11	187.796,89	301,88	188.098,77	(10.698,34)	187.600,41	211.690,41
10309	10309	Gestione mezzi di trasporto	27.376,00	15.871,46	2.305,80	18.177,26	(9.198,74)	8.820,89	8.053,23	53,19	8.106,42	(714,47)	23.924,69	2.358,99
10311	10311	Spese d'ufficio	285.500,00	170.460,82	11.254,98	181.715,80	(103.784,20)	11.876,78	5.718,31	0,00	5.718,31	(6.158,47)	176.179,13	11.254,98
10313	10313	Spese minute e urgenti	11.200,00	9.462,61	0,00	9.462,61	(1.737,39)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.462,61	0,00
10315	10315	Inserzioni e pubblicazioni d'Istituto	116.300,00	19.326,90	4.737,44	24.064,34	(92.235,66)	50.970,19	22.134,39	12.200,00	34.334,39	(16.635,80)	41.461,29	16.937,44
10317	10317	Spese legali, giudiziarie e notarili	340.000,00	221.732,40	52.687,09	274.419,49	(65.580,51)	430.569,08	68.970,52	338.962,09	407.932,64	(22.636,44)	290.702,95	391.649,18
10319	10319	Spese di rappresentanza	37.000,00	3.479,62	4.083,66	7.563,28	(29.436,72)	1.707,70	1.507,70	0,00	1.507,70	(200,00)	4.987,32	4.083,66
10321	10321	Organizzazione di convegni, seminari, gruppi di lavoro ed altre manifestazioni di interesse istituzionale	194.000,00	125.863,72	121,00	125.984,72	(68.015,28)	24.062,04	8.636,60	1.474,00	10.110,60	(13.951,44)	134.500,32	1.595,00
10323	10323	Quote di iscrizione ad Organismi nazionali ed internazionali	1.528.000,00	1.180.783,34	0,00	1.180.783,34	(347.216,66)	20.509,22	13.672,84	0,00	13.672,84	(6.836,38)	1.194.456,18	0,00
10325	10325	Noleggio attrezzature, impianti e arredi	113.452,00	59.449,83	22.144,89	81.594,72	(31.857,28)	36.759,98	36.046,18	283,99	36.330,17	(429,81)	95.496,01	22.428,88
10327	10327	Acquisto/abbonamento materiale di informazione e abbonamenti a banche dati ed agenzie di stampa	1.341.950,00	967.736,50	269.700,50	1.237.437,00	(104.513,00)	270.030,28	251.988,43	15.063,14	267.051,57	(2.978,71)	1.219.724,93	284.763,64
10329	10329	Acquisto e rilegatura di materiale di informazione per la biblioteca	150.000,00	140.726,52	8.812,22	149.538,74	(461,26)	20.907,51	8.623,76	11.792,22	20.415,98	(491,53)	149.350,28	20.604,44
10331	10331	Noleggio, manutenzione e assistenza prodotti hardware e software ed infrastrutture di telecomunicazione	2.088.737,00	1.176.738,58	580.602,00	1.757.340,58	(331.396,42)	639.768,52	555.368,03	33.581,79	588.949,82	(50.818,70)	1.732.106,61	614.183,79
10333	10333	Compensi e rimborsi spese ai membri del Collegio dei revisori	45.000,00	37.951,90	187,80	38.139,70	(6.860,30)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.951,90	187,80
10335	10335	Consulenze e collaborazioni di esperti ed organismi esterni	33.964,00	10.000,00	0,00	10.000,00	(23.964,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
10337	10337	Spese per selezione del personale	232.568,00	25.410,62	13.109,00	38.519,62	(194.048,38)	8.072,35	5.460,00	0,00	5.460,00	(2.612,35)	30.870,62	13.109,00
10339	10339	Traduzioni e servizi di interpretariato	140.000,00	60.046,29	23.256,28	83.302,57	(56.697,43)	10.000,00	6.557,55	0,00	6.557,55	(3.442,45)	66.603,84	23.256,28
10341	10341	Spese per la tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro	120.000,00	49.272,82	12.073,09	61.345,91	(58.654,09)	52.696,99	41.328,24	0,00	41.328,24	(11.368,75)	90.601,06	12.073,09
10343	10343	Gestione del sistema informatico, servizi e consulenze in materia di sistemi informativi	3.551.662,00	2.227.420,24	1.011.459,81	3.238.880,05	(312.781,95)	1.382.336,87	1.315.518,35	0,00	1.315.518,35	(66.818,52)	3.542.938,59	1.011.459,81
10345	10345	Servizi per la conservazione della documentazione d'Istituto	70.000,00	26.622,60	4.580,61	31.203,21	(38.796,79)	7.288,14	6.096,04	0,00	6.096,04	(1.192,10)	32.718,64	4.580,61
10347	10347	Oneri connessi alla gestione della Camera di conciliazione e arbitrato	20.000,00	0,00	0,00	0,00	(20.000,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10349	10349	Oneri previdenziali e assistenziali per prestazioni diverse da parte di terzi	15.000,00	3.603,32	5.670,00	9.273,32	(5.726,68)	3.373,32	3.373,32	0,00	3.373,32	0,00	6.976,64	5.670,00
10351	10351	Imposte e tasse	1.534.134,00	1.077.025,70	203.519,35	1.280.545,05	(253.588,95)	205.729,01	196.680,25	0,00	196.680,25	(9.048,76)	1.273.705,95	203.519,35
10353	10353	Oneri finanziari	53.575,00	34.276,84	13,96	34.290,80	(19.284,20)	4,93	3,35	0,00	3,35	(1,58)	34.280,19	13,96
		Totale categoria 3 ^a	16.845.522,00	10.813.268,24	2.934.603,19	13.747.871,43	(3.097.650,57)	4.093.120,03	3.314.124,22	430.551,98	3.744.676,20	(348.443,83)	14.127.392,46	3.365.155,17
		<i>Categoria 4^a - Oneri per ripristino immobilizzazioni ed altri accantonamenti</i>												
10401	10401	Accantonamento al Fondo ripristino beni immobili	1.792.000,00	1.654.635,70	0,00	1.654.635,70	(137.364,30)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.654.635,70	0,00
10403	10403	Accantonamento al Fondo ripristino beni mobili	3.000.000,00	2.520.139,26	0,00	2.520.139,26	(479.860,74)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.520.139,26	0,00
10405	10405	Accantonamento al Fondo ammortamento oneri capitalizzati	222.885,00	222.882,68	0,00	222.882,68	(2,32)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222.882,68	0,00
10407	10407	Accantonamento al Fondo compensazione entrate contributive	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
10409	10409	Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	8.037,21	8.037,21	0,00	8.037,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.037,21	0,00
10411	10411	Accantonamento al Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10413	10413	Accantonamento al Fondo per la gestione di accordi di gemellaggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rendiconto finanziario: Parte II - Spesa

NUMERO		DENOMINAZIONE	CAPITOLI				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015	
2014	2015		PREVISIONI DEFINITIVE PER L'ESERCIZIO 2015	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 1.2015	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			DIFFERENZE
				PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE								
		[a]	(2)	(3)	(4)=(2)+(3)	(5)=(4)-(1)	(6)	(7)	(8)	(9)=(7)+(8)	(10)=(9)-(6)	(11)=(2)+(7)	(12)=(3)+(8)	
10415	10415	Accantonamento al Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	590.875,99		0,00	590.875,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	590.875,99	0,00	
10417	10417	Accantonamento al Fondo restituzione somme rese indisponibili da provvedimenti di legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale categoria 4 ^a	6.113.798,20	5.496.570,84	0,00	5.496.570,84	(617.227,36)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.496.570,84	0,00	
		<i>Categoria 5^a - Altre spese</i>												
10501	10501	Fondo di riserva per spese impreviste e maggiori spese	1.740.780,81	0,00	0,00	0,00	(1.740.780,81)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10503	10503	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10505	10505	Restituzioni e rimborsi diversi	302.000,00	298.537,99	1.697,72	300.235,71	(1.764,29)	18.602,40	18.602,40	0,00	18.602,40	317.140,39	1.697,72	
10507	10507	Spese relative alla concessione di borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10509	10509	Oneri vari	40.000,00	17.888,57	366,37	18.254,94	(21.745,06)	33.367,40	1.065,00	2.625,19	3.690,19	18.953,57	2.991,56	
10511	10511	Oneri su titoli di Stato immobilizzati	185.110,00	185.107,67	0,00	185.107,67	(2,33)	0,00	0,00	0,00	0,00	185.107,67	0,00	
10513	10513	Trasferimento di risorse finanziarie a favore di altre amministrazioni pubbliche	2.170.000,00	2.170.000,00	0,00	2.170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.170.000,00	0,00	
		Totale categoria 5 ^a	4.437.890,81	2.671.534,23	2.064,09	2.673.598,32	(1.764.292,49)	51.969,80	19.667,40	2.625,19	22.292,59	2.691.201,63	4.689,28	
		Totale titolo I	123.552.261,01	103.238.450,58	10.294.182,18	113.532.632,76	(10.019.628,25)	15.724.547,43	7.595.813,12	7.686.831,79	15.282.644,91	110.834.263,70	17.981.013,97	
		Totale spese correnti	123.552.261,01	103.238.450,58	10.294.182,18	113.532.632,76	(10.019.628,25)	15.724.547,43	7.595.813,12	7.686.831,79	15.282.644,91	110.834.263,70	17.981.013,97	
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE												
		<i>Categoria 6^a - Spese per beni immobili</i>												
20601	20601	Acquisto beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20603	20603	Manutenzione straordinaria immobili	2.707.415,62	0,00	0,00	0,00	(2.707.415,62)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale categoria 6 ^a	2.707.415,62	0,00	0,00	0,00	(2.707.415,62)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<i>Categoria 7^a - Immobilizzazioni tecniche</i>												
20701	20701	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature, impianti e mezzi di trasporto	107.010,35	23.142,68	0,00	23.142,68	(83.867,67)	0,00	0,00	0,00	0,00	23.142,68	0,00	
20703	20703	Acquisto e manutenzione straordinaria mobili e arredi	30.000,00	1.137,16	0,00	1.137,16	(28.862,84)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.137,16	0,00	
20705	20705	Spese per acquisizione di hardware e per acquisizione e produzione di software	4.299.681,05	2.650.526,68	178.956,42	2.829.483,10	(1.470.197,95)	536.824,02	536.423,13	400,88	536.824,01	3.186.949,81	179.357,30	
		Totale categoria 7 ^a	4.436.691,40	2.674.806,52	178.956,42	2.853.762,94	(1.582.928,46)	536.824,02	536.423,13	400,88	536.824,01	3.211.229,65	179.357,30	
		Totale titolo II	7.144.107,02	2.674.806,52	178.956,42	2.853.762,94	(4.290.344,08)	536.824,02	536.423,13	400,88	536.824,01	3.211.229,65	179.357,30	
		Totale spese in c/capitale	7.144.107,02	2.674.806,52	178.956,42	2.853.762,94	(4.290.344,08)	536.824,02	536.423,13	400,88	536.824,01	3.211.229,65	179.357,30	
		Totale spese correnti e in c/capitale (titoli I e II)	130.696.368,03	105.913.257,10	10.473.138,60	116.386.395,70	(14.309.972,33)	16.261.371,45	8.132.236,25	7.687.232,67	15.819.468,92	114.045.493,35	18.160.371,27	
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO												
		<i>Categoria 8^a - Spese aventi natura di partite di giro</i>												
30801	30801	Versamento ritenute sugli emolumenti dei Componenti la Commissione	2.000.000,00	233.307,50	20.975,38	254.282,88	(1.745.717,12)	24.031,76	24.031,76	0,00	24.031,76	257.339,26	0,00	
30803	30803	Versamento ritenute sugli emolumenti al personale	35.000.000,00	22.078.767,40	2.757.655,66	24.836.423,06	(10.163.576,94)	2.839.496,22	2.837.446,70	2.049,52	2.839.496,22	24.916.214,10	0,00	
30805	30805	Versamento ritenute su compensi per prestazioni da parte di terzi	1.000.000,00	63.606,09	38.856,37	102.462,46	(897.537,54)	31.021,39	31.021,39	0,00	31.021,39	94.627,48	0,00	
30807	30807	Anticipazioni erogate agli economi cassieri	600.000,00	550.000,00	0,00	550.000,00	(50.000,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	
30809	30809	Altre ritenute	0,00	44.768,47	0,00	44.768,47	44.768,47	0,00	0,00	0,00	0,00	44.768,47	0,00	
		Totale categoria 8 ^a	38.600.000,00	22.970.449,46	2.817.487,41	25.787.936,87	(12.812.063,13)	2.894.549,37	2.892.499,85	2.049,52	2.894.549,37	25.268.180,84	0,00	
		Totale titolo III	38.600.000,00	22.970.449,46	2.817.487,41	25.787.936,87	(12.812.063,13)	2.894.549,37	2.892.499,85	2.049,52	2.894.549,37	25.268.180,84	0,00	
		Totale delle spese (titoli I, II e III)	169.296.368,03	128.883.706,56	13.290.626,01	142.174.332,57	(27.122.035,46)	19.155.920,82	11.024.736,10	7.689.282,19	18.714.018,29	139.313.674,19	18.160.371,27	
		TOTALE GENERALE	169.296.368,03	128.883.706,56	13.290.626,01	142.174.332,57	(27.122.035,46)	19.155.920,82	11.024.736,10	7.689.282,19	18.714.018,29	139.313.674,19	18.160.371,27	

[a] Non sono ricompresi i pagamenti per partite di giro ed i pagamenti dell'esercizio a valere sui *Fondi di quiescenza* e sui *Fondi pensionistici integrativi* (€ 8.823.398,44 in complesso).

[b] L'importo concerne le ritenute di legge (erariali, previdenziali, assistenziali) operate a fine 2014 e da versare negli anni successivi.

3. CONTO ECONOMICO

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Conto economico

	DESCRIZIONE	2014	2015
A	CONTRIBUZIONI E TRASFERIMENTI		
	Contributi di vigilanza	99.914.589,24	108.914.748,28
	Trasferimento annuale da parte dello Stato	0,00	0,00
	Altri ricavi (a)	1.063.779,76	1.340.905,48
	Totale A	100.978.369,00	110.255.653,76
B	COSTI CORRENTI		
	Spese per i Componenti la Commissione (b)	658.170,19	691.114,58
	Spese per il personale (c)	72.828.835,94	78.759.920,07
	Spese per acquisizioni di beni di consumo e servizi (d)	12.910.617,64	13.735.147,42
	Altri costi (e)	2.392.558,67	2.664.333,08
	Totale B	88.790.182,44	95.850.515,15
C	RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI		
	Ammortamento beni mobili, immobili ed oneri capitalizzati	4.170.703,35	4.397.657,64
	Accantonamento ai Fondi di quiescenza ed ai Fondi pensionistici	32.068.124,31	13.788.300,00
	Accantonamento al Fondo compensazione entrate contributive	514.639,75	500.000,00
	Accantonamento al Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.	0,00	0,00
	Accantonamento al Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	659.110,17	590.875,99
	Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	390.548,15	8.037,21
	Rettifiche positive di valori iscritti nello Stato patrimoniale	871.994,52	977.180,13
	Rettifiche negative di valori iscritti nello Stato patrimoniale	942,67	0,00
	Totale C	36.932.073,88	18.307.690,71
	1°. MARGINE DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	(24.743.887,32)	(3.902.552,10)
D	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari	6.339.523,54	5.405.181,25
	Oneri finanziari	114.469,09	78.345,29
	Totale D	6.225.054,45	5.326.835,96
E	ONERI TRIBUTARI		
	Oneri tributari	1.349.386,32	1.280.545,05
	Totale E	1.349.386,32	1.280.545,05
F	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	Proventi straordinari	0,00	0,00
	Oneri straordinari	30.708,03	1.049,98
	Totale F	(30.708,03)	(1.049,98)
	2°. RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B-C+/-D-E+/-F)	(19.898.927,22)	142.688,83

- (a) Comprende le entrate da recuperi e rimborsi vari e le entrate diverse.
(b) Escluso l'accantonamento al Fondo «I.F.I.» (ricompreso nella Sezione "C").
(c) Esclusi gli accantonamenti ai Fondi «T.F.R.» e «T.P.I.» (ricompresi nella Sezione "C").
(d) Esclusi gli oneri tributari (ricompresi nella Sezione "E") e gli oneri finanziari (ricompresi nella Sezione "D").
(e) Oneri vari, restituzioni e rimborsi diversi, oneri per la Camera di conciliazione e arbitrato e trasferimenti di risorse finanziarie ad altre Autorità indipendenti, fissati dall'art. 1, comma 416, della "legge di stabilità per il 2014" in complessivi € 2,17 milioni.

4. STATO PATRIMONIALE

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015
Stato patrimoniale

ATTIVO		<i>Consistenza al 31.12.2014</i>	<i>Consistenza al 31.12.2015</i>	<i>Variazione</i>	PASSIVO		<i>Consistenza al 31.12.2014</i>	<i>Consistenza al 31.12.2015</i>	<i>Variazione</i>
A	DISPONIBILITA'				A	DEBITI			
	- Cassa	66.000,00	200,00	(65.800,00)		- Debiti vs. fornitori	320.983,56	220.682,58	(100.300,98)
	- C/C di contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato	2.010.906,71	7.358.404,61	5.347.497,90		- Debiti per fatture da ricevere	4.172.357,81	3.303.301,17	(869.056,64)
	- Banche	108.435.530,65	50.461.144,71	(57.974.385,94)		- Debiti tributari	3.628.995,47	3.563.317,69	(65.677,78)
	- Disponibilità investite a breve termine.....	0,00	0,00	0,00		- Debiti vs. Istituti previdenziali e assistenziali	2.489.860,42	3.556.625,12	1.066.764,70
						- Debiti diversi	1.183.962,83	5.902.719,27	4.718.756,44
	Totale disponibilità	110.512.437,36	57.819.749,32	(52.692.688,04)		Totale debiti	11.796.160,09	16.546.645,83	4.750.485,74
B	CREDITI				B	FONDI PER RIPRISTINO IMMOBILIZZAZIONI			
	- Crediti vs. il Ministero dell'economia e delle finanze per il trasferimento annuale da parte dello Stato	0,00	0,00	0,00		- Fondo ripristino beni immobili	20.496.226,38	22.150.862,08	1.654.635,70
	- Crediti vs. contribuenti	2.157.336,08	2.140.504,07	(16.832,01)		- Fondo ammortamento oneri capitalizzati.....	2.151.643,99	2.374.526,67	222.882,68
	- Crediti diversi	1.309.472,66	1.520.930,51	211.457,85		- Fondo ripristino beni mobili	15.169.438,84	16.332.639,47	1.163.200,63
	Totale crediti	3.466.808,74	3.661.434,58	194.625,84		Totale Fondi per ripristino immobilizzazioni	37.817.309,21	40.858.028,22	3.040.719,01
C	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.466.972,87	1.590.384,08	123.411,21	C	ALTRI FONDI			
D	BENI IMMOBILI					- Fondo compensazione entrate contributive	1.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00
	- Fabbricati	80.063.111,59	80.063.111,59	0,00		- Fondo svalutazione crediti	620.000,00	590.000,00	(30.000,00)
E	ONERI CAPITALIZZATI	11.958.481,86	11.958.481,86	0,00		- Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.	34.051.465,73	34.051.465,73	0,00
F	BENI MOBILI					- Fondo residui perenti	148.873,07	148.873,07	0,00
	- Mobili e arredi	3.623.755,19	3.617.563,81	(6.191,38)		- Fondi di quiescenza.....	52.024.127,59	54.864.323,54	2.840.195,95
	- Macchine d'ufficio	135.332,09	134.922,33	(409,76)		- Fondo indennità di fine incarico	320.000,00	400.000,00	80.000,00
	- Strumenti tecnici, attrezzature in genere, autovetture	1.388.599,24	1.411.190,05	22.590,81		- Fondo a garanzia trattamento pensionistico integrativo	65.100.000,00	67.989.961,06	2.889.961,06
	- Personal computer e relativi accessori, prodotti software	11.816.473,06	13.203.072,02	1.386.598,96		- Fondo per il trattamento pensionistico complementare	17.332.337,61	16.487.082,16	(845.255,45)
	- Elaboratori di medie e grandi dimensioni	2.725.984,24	2.819.793,36	93.809,12		- Fondo per la gestione di accordi di gemellaggio	0,00	0,00	0,00
	- Altri beni mobili	139.453,81	139.284,81	(169,00)		- Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	2.608.841,57	2.660.062,74	51.221,17
	Totale beni mobili	19.829.597,63	21.325.826,38	1.496.228,75		Totale altri Fondi	173.205.645,57	178.691.768,30	5.486.122,73
G	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	128.756.038,22	193.050.920,72	64.294.882,50	D	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	10.893,48	7.337,43	(3.556,05)
	Totale attività (A+B+C+D+E+F)	356.053.448,27	369.469.908,53	13.416.460,26		Totale Passività (A+B+C+D)	222.830.008,35	236.103.779,78	13.273.771,43
					E	PATRIMONIO NETTO			
						- Consistenza patrimoniale all'inizio dell'esercizio	153.122.367,04	133.223.439,92	(19.898.927,12)
						- Risultato economico dell'esercizio	(19.898.927,12)	142.688,83	20.041.615,95
						Totale Patrimonio Netto	133.223.439,92	133.366.128,75	142.688,83
	TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D+E+F)	356.053.448,27	369.469.908,53	13.416.460,26		TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	356.053.448,27	369.469.908,53	13.416.460,26
G	CONTI D'ORDINE				F	CONTI D'ORDINE			
	- Impegni assunti	37.779.754,30	25.611.943,90	(12.167.810,40)		- Impegni assunti	37.779.754,30	25.611.943,90	(12.167.810,40)

5. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Situazione amministrativa

CASSA DISPONIBILE AL 1.1.2015 [a]	€	25.351.148,75	
Incassi in conto competenza dall'1.1.2015 al 31.12.2015	€	113.184.852,34	
Incassi in c/residui dall'1.1.2015 al 31.12.2015	€	<u>2.120.707,00</u>	
TOTALE INCASSI AL 31.12.2015 [b]	€	115.305.559,34	(+)
Pagamenti in conto competenza dall'1.1.2015 al 31.12.2015	€	86.628.386,26	
Pagamenti in c/residui dall'1.1.2015 al 31.12.2015	€	<u>8.132.236,25</u>	
TOTALE PAGAMENTI AL 31.12.2015 [c]	€	94.760.622,51	(-)
ACCANTONAMENTI 2015 AI FONDI DI QUIESCENZA	€	6.991.600,00	(-)
ACCANTONAMENTI 2015 AI FONDI PENSIONISTICI INTEGRATIVI	€	6.796.700,00	(-)
ACCANTONAMENTI 2015 AI FONDI PER RIPRISTINO IMMOBILIZZAZIONI	€	4.397.657,64	(-)
ACCANTONAMENTO 2015 AL FONDO COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE	€	500.000,00	(-)
ACCANTONAMENTO 2015 AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€	8.037,21	(-)
ACCANTONAMENTO 2015 AL FONDO RISCHI CONNESSI A IPOTESI DI RISARCIMENTO DANNI EX ART. 2043 C.C.	€	0,00	(-)
ACCANTONAMENTO 2015 AL FONDO PER LA GESTIONE DI ACCORDI DI GEMELLAGGIO	€	0,00	(-)
ACCANTONAMENTO 2015 AL FONDO RISCHI RESTITUZIONE SOMME LIQUIDATE A FAVORE DELL'ISTITUTO DA PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI NON DEFINITIVI	€	590.875,99	(-)
UTILIZZO 2015 DEL FONDO RIPRISTINO BENI IMMOBILI	€	0,00	(+)
UTILIZZO 2015 DEL FONDO RIPRISTINO BENI MOBILI	€	1.356.938,63	(+)
UTILIZZO 2015 DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€	38.037,21	(+)
SVINCOLO QUOTA PARTE DEL FONDO RISCHI RESTITUZIONE SOMME LIQUIDATE A FAVORE DELL'ISTITUTO DA PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI NON DEFINITIVI [d]	€	538.722,08	(+)
ELIMINAZIONE DI RESIDUI GIA' PERENTI AL 1.1.2015	€	0,00	(+)
Residui attivi provenienti da esercizi anteriori al 2015 [e]	€	2.757.250,74	
Residui attivi provenienti dall'esercizio 2015	€	<u>2.475.982,67</u>	
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015	€	5.233.233,41	(+)
Residui passivi provenienti da esercizi anteriori al 2015 [f]	€	7.689.282,19	
Residui passivi provenienti dall'esercizio 2015	€	<u>10.473.138,60</u>	
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015	€	18.162.420,79	(-)
RETTIFICA DELLE DISPONIBILITA' [g]	€	0,00	(+/-)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO [h]	€	<u>656.481,20</u>	(-)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	€	14.959.244,08	

[a] Cassa al 31.12.2014 (€ 110.512.437,36) e valore al 31.12.2014 dei titoli figuranti in Bilancio alla stessa data (€ 128.756.038,22), al netto delle consistenze, sempre alla stessa data del 31.12.2014, dei Fondi di quiescenza e dei Fondi pensionistici (€ 134.776.465,20 in complesso), del Fondo residui perenti (€ 148.873,07), dei Fondi per ripristino immobilizzazioni (€ 37.817.309,21 in complesso), del Fondo compensazione entrate contributive (€ 1.000.000,00), del Fondo svalutazione crediti (€ 620.000,00), del Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c. (€ 34.051.465,73) e del Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi (€ 2.608.841,57), nonché delle somme vincolate per ritenute di legge operate a fine 2014 e da versare negli esercizi successivi (€ 2.894.372,05).

[b] Non sono ricompresi gli incassi per partite di giro.

[c] Non sono ricompresi i pagamenti per partite di giro ed i pagamenti dell'esercizio a valere sui Fondi di quiescenza e sui Fondi pensionistici (€ 8.823.398,44 in complesso). L'importo comprende il versamento dell'imposta (€ 44.054,49) maturata sul rateo della cedola sul titolo Btp, non di competenza della Consob, riaccreditata nei primi mesi del 2016 in sede di liquidazione della cedola e contabilizzata sulla partita di giro.

[d] Lo svincolo consegue all'intervenuta definitività di taluni provvedimenti giudiziari.

[e] Al netto di quelli eliminati perché non più realizzabili (€ 38.969,95).

[f] Al netto di quelli eliminati perché non più dovuti (€ 441.902,52). Comprensivi delle trattenute di legge da riversare a fine contratto, iscritte sulle partite di giro degli esercizi anteriori al 2015.

[g] Nell'esercizio non sono state registrate rettifiche positive/negative nelle disponibilità detenute in titoli di Stato.

[h] In attuazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata le somme correlate ad obbligazioni passive giuridicamente perfezionate ma esigibili in esercizi successivi confluiscono in un apposito Fondo, ai fini della successiva imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione andrà a scadenza.

6. *NOTA INTEGRATIVA*

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015¹

NOTA INTEGRATIVA

1. A termini del Regolamento di contabilità dell'istituto il Conto consuntivo annuale è costituito dal Rendiconto finanziario, dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Situazione Amministrativa e dalla Nota integrativa ed è corredato di apposita Relazione illustrativa.

Al Conto consuntivo è annessa la Relazione del Collegio dei revisori dei conti, che sarà oggetto di pubblicazione unitamente ai documenti sopra elencati.

Il Conto consuntivo dell'esercizio 2015 è stato redatto in conformità agli schemi di Rendiconto finanziario, di Conto economico, di Stato patrimoniale e di Situazione amministrativa definiti, a norma del Regolamento.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario evidenzia i risultati della gestione 2015 delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli, distintamente per competenza e per residui. Lo stesso è redatto in termini di competenza finanziaria, per cui le entrate e le spese esprimono importi, rispettivamente, accertati ed impegnati nell'esercizio. Le risultanze finanziarie esposte nel prospetto consentono la comparazione con le previsioni definitive per il 2015. Nel Rendiconto sono anche esposti gli incassi e i pagamenti dell'esercizio.

Conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico conseguito nell'esercizio 2015 e, quindi, la variazione del patrimonio netto dell'Istituto per effetto della gestione. Lo stesso è redatto in forma scalare, così da consentire l'evidenziazione anche del risultato riconducibile alla gestione corrente, di quello della gestione finanziaria, delle componenti straordinarie del risultato economico e degli oneri tributari gravanti sull'esercizio. I costi e i ricavi della gestione sono comparati con gli omologhi dati riferiti al 31.12.2014.

Stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi attivi e passivi al 31.12.2015, quali risultano dalla rilevazione dei fatti gestionali mediante scritture, oltre che finanziarie, anche economico-patrimoniali. Le consistenze patrimoniali al 31.12.2015 sono comparate con gli omologhi dati riferiti al 31.12.2014.

¹ Ai sensi della legge istitutiva 7.6.1974, n. 216, il Conto consuntivo annuale della Consob è soggetto al controllo della Corte dei Conti e viene pubblicato nel Bollettino dell'Istituto. Ai sensi dell'art. 28, comma 9, della legge 28.12.2001, n. 448 (finanziaria per il 2002), il Conto consuntivo dell'Istituto è, inoltre, pubblicato in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze.

Situazione amministrativa

La Situazione amministrativa evidenzia in qual modo - partendo dalla consistenza della cassa disponibile all'1.1.2015 e tenuto conto degli incassi e dei pagamenti dell'anno, degli accantonamenti e degli utilizzi di Fondi effettuati nell'esercizio, dei residui attivi e passivi rilevati a fine anno, delle somme esigibili in esercizi successivi e confluite nel Fondo pluriennale vincolato, nonché della quota svincolata dai «Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi»² si è pervenuti al dato definitivo di «Avanzo di amministrazione» dell'esercizio 2015.

2. Di seguito si espongono gli elementi di integrazione del Conto consuntivo previsti dall'art. 34 del Regolamento di contabilità³.

A. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

A/1. Criteri di valutazione delle voci dello Stato patrimoniale

CREDITI - AI 31.12.2015 non si rilevano Crediti vs. il Ministero dell'economia e delle finanze per trasferimento annuale a carico dello Stato. I Crediti vs. contribuenti (€ 0,42 milioni, provenienti dall'esercizio 2015, ed € 1,72 milioni provenienti da esercizi precedenti al 2015) traggono origine dal mancato pagamento a tutto il 31.12.2015 di contributi annuali di vigilanza, riferiti agli esercizi 1996-2015 ed esigibili a decorrere dal termine di pagamento annuale (15 aprile). I Crediti diversi concernono: per € 0,01 milioni, interessi attivi maturati al 31.12.2015 sui c/c bancari intestati all'Istituto; per € 1,19 milioni, crediti verso controparti processuali condannate alla rifusione alla Consob di spese legali; per € 0,32 milioni, altri crediti per rimborsi dovuti all'Istituto (essenzialmente, credito vs. Roma Capitale per erroneo maggior versamento di imposte, crediti correlati al rimborso di emolumenti corrisposti dall'Istituto ad un proprio dipendente distaccato presso altre amministrazioni e credito vs l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato correlati al rimborso degli oneri condominiali). I crediti sono tutti iscritti al valore nominale. L'importo dei Crediti vs. contribuenti è rettificato dall'apposito Fondo svalutazione crediti (per € 0,59 milioni). Tale Fondo, istituito con effetto dal 31 dicembre 2013 in sostituzione del previgente Fondo rischi su crediti⁴, ha come fine specifico quello di coprire il rischio di inesigibilità dei crediti da contributi di vigilanza e dal altre

² Lo svincolo consegue all'intervenuta definitività di taluni provvedimenti giudiziari favorevoli all'Istituto.

³ La norma stabilisce che la Nota integrativa deve dare conto:

- a) dei criteri applicati nella valutazione delle voci del Conto consuntivo;
- b) degli impegni pluriennali esistenti alla fine dell'esercizio;
- c) dei movimenti delle immobilizzazioni e dei criteri seguiti nel computo delle quote di ammortamento;
- d) delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo;
- e) dei criteri di computo delle voci "ratei e risconti attivi e passivi" e dei vari fondi presenti nello Stato patrimoniale;
- f) del numero dei dipendenti all'inizio dell'esercizio ripartito per categorie e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
- g) dei motivi delle differenze rilevate tra risultato di amministrazione presunto e quello effettivamente realizzato a consuntivo.

⁴ Il previgente Fondo rischi su crediti, istituito in sede di rendicontazione dell'esercizio 1998, aveva come finalità esclusiva quella di fronteggiare il rischio che i crediti rivenienti dalle annuali contribuzioni dovute da promotori finanziari fossero in esigibili a seguito dell'accertata insussistenza del presupposto sostanziale della richiesta di pagamento.

entrate proprie, tenuto in particolare conto dei rispettivi indici di anzianità (v. appresso sezione **D.**, voce *Fonda Svalutazione Crediti*).

BENI IMMOBILI - Si esauriscono nel fabbricato di proprietà sito in Roma, via G. B. Martini n. 3. Detto fabbricato è stato acquistato nel febbraio 2001, al prezzo di € 76,85 milioni. In conformità a quanto previsto dall'art. 48, lett. c), del Regolamento di contabilità, l'immobile è iscritto nello Stato patrimoniale per un valore di € 80,06 milioni, corrispondente al costo d'acquisto maggiorato degli oneri per manutenzione straordinaria sostenuti nel 2001, per il rifacimento delle porte interne (€ 0,20 milioni), nel 2009, per il rifacimento delle porte antincendio (€ 0,14 milioni), nel 2010, per l'adeguamento degli impianti elevatori (€ 0,27 milioni), nel 2014, per la riqualificazione del 9° piano (€ 0,15 milioni) ed il rifacimento dell'impianto di videosorveglianza (€ 0,03 milioni), oltre che degli oneri, sostenuti nel 2010, nel 2011, nel 2012, nel 2013 e nel 2014 per la progettazione e la realizzazione degli interventi di adeguamento di parte degli impianti e delle strutture dell'immobile (€ 2,42 milioni).

ONERI CAPITALIZZATI - Si tratta degli oneri (€ 11,96 milioni in complesso) a suo tempo sostenuti per la *progettazione e direzione dei lavori* di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sito in Milano, via Broletto n. 7 (pari a € 1,07 milioni), ottenuto in concessione d'uso dal Comune di Milano per un periodo di 60 anni, per la *realizzazione dei lavori di ristrutturazione* (pari a € 10,87 milioni), maggiorato degli oneri per manutenzione straordinaria sostenuti nel 2013 e nel 2014 (pari in complesso ad € 0,02 milioni). Gli oneri predetti formano oggetto di ammortamento dalla metà del mese di marzo 2005, essendo solo da tale epoca l'immobile divenuto concretamente disponibile per l'utilizzo.

BENI MOBILI - I beni già esistenti alla data del 31.12.1996 sono iscritti ai relativi valori di funzionamento a tale data, risultanti da apposita perizia giurata di stima rilasciata da una società specializzata all'epoca incaricata della ricognizione dei beni mobili dell'Istituto e del rinnovo del relativo inventario. I beni acquisiti in data successiva al 31.12.1996 sono, invece, conformemente a quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. e), del Regolamento di contabilità, iscritti al costo di acquisto. La ripartizione dei beni mobili corrisponde alle categorie esposte in inventario, determinate con delibera n. 18.705 del 13.11.2013. Tutti i beni dell'Istituto sono annualmente ammortizzati secondo aliquote parimenti stabilite con la predetta delibera n. 18.705 (v. appresso sezione **C.**).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Gli investimenti in essere al 31.12.2015 (pari in complesso a € 193,05 milioni) sono costituiti da BTP acquistati nel corso del 2010 e del 2011 aventi scadenza 1.9.2020, da BTP acquistati nel corso del 2012 ed aventi scadenza 1.2.2017, 1.2.2019 e 1.9.2022 e da BTP acquistati nel corso del 2015 aventi scadenza 15.12.2021, 14.4.2022, 15.9.2022, 20.4.2023, 1.12.2024 e 1.12.2025. I predetti titoli sono stati valutati al costo di acquisto, incrementato/diminuito del provento/onere maturato annualmente, ovvero al valore nominale di rimborso (cfr. **All. 2** - Prospetto "G").

DEBITI - I Debiti vs. fornitori sono relativi a prestazioni effettuate e già fatturate ma non ancora pagate al 31.12.2015. I Debiti per fatture da ricevere sono relativi a prestazioni già effettuate ma non ancora fatturate al 31.12.2015. I Debiti tributari concernono l'IRAP del mese di dicembre 2015 da versare nel gennaio successivo e le imposte sugli interessi attivi, nonché le ritenute di legge operate a fine 2015 e da versare all'inizio del 2016. I Debiti vs. Istituti previdenziali e assistenziali concernono essenzialmente gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto relativi al mese di dicembre 2015 ed agli oneri previdenziali per il «contributo di solidarietà» di cui all'art. 1/9-bis della legge n. 166/1991. I debiti predetti sono iscritti al valore nominale. I Debiti diversi si riconnettono essenzialmente ad emolumenti arretrati da corrispondere a personale dell'Istituto.

A/2. Criteri di valutazione delle voci del Conto economico

Il Conto economico rileva i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dalle annuali contribuzioni a carico dei soggetti vigilati, dovute a norma dell'art. 40 della legge 23.12.1994, n. 724 e dalle altre entrate proprie. Si aggiungono gli interessi attivi maturati sulle disponibilità sui c/c bancari ovvero derivanti dall'impiego di disponibilità liquide in titoli di Stato.

Il regime contributivo per l'esercizio 2015 è stato stabilito con delibere n. 19.086, n. 19.087 e n. 19.088 del 23.12.2014, rese esecutive con D.P.C.M. del 29.1.2015.

Non si registra alcun Trasferimento a carico dello Stato per l'esercizio 2015 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, c.d. "Spending review".

Le Spese per il personale corrispondono alle somme erogate nell'anno ai dipendenti ed a quelle da corrispondere agli stessi a titolo di arretrati (v. precedente sezione *A/I.*, voce *Debiti*), oltre ai connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto. Analogamente, per quanto attiene alle Spese per i Componenti la Commissione.

In applicazione del criterio di competenza, il Conto economico accoglie anche Rettifiche di valore e Accantonamenti. In particolare, le rettifiche di valori iscritti nello Stato patrimoniale derivano: *a)* per quanto attiene alle rettifiche positive, dallo "svincolo di quota parte del Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi", a seguito della intervenuta conclusione del giudizio con esito positivo per l'Istituto (€ 0,54 milioni in complesso) e da "eliminazioni" di debiti in quanto non più dovuti (€ 0,44 milioni in complesso); *b)* per quanto attiene alle rettifiche negative si evidenzia che non si registrano "eliminazioni" di crediti non compensate dall'utilizzo del Fondo svalutazione crediti (v. precedente sezione *A/I.*, voce *Crediti*).

In applicazione dello stesso criterio di competenza, il Conto economico accoglie inoltre: Proventi e Oneri finanziari (interessi attivi, proventi su titoli di Stato immobilizzati, spese e commissioni bancarie); Oneri tributari (essenzialmente IMU e TASI e ritenute su proventi finanziari); Oneri straordinari (minusvalenze per €1.046,98).

Per i criteri di computo degli Ammortamenti si fa rinvio alla sezione *C.*; per i criteri di computo degli Accantonamenti, alla sezione *E.*.

B. IMPEGNI PLURIENNALI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

A termini del comma 8 dell'art. 23 del Regolamento di contabilità, nel corso dell'esercizio possono essere assunti impegni di spesa a carico di esercizi successivi soltanto nei casi appresso indicati:

- spese in conto capitale che interessino più esercizi;
- spese correnti relative a servizi di cui sia necessario assicurare la continuità.

Gli Impegni pluriennali assunti a tutto il 31.12.2015 e riferiti ad esercizi successivi a tale anno assommano in complesso a € 20,53 milioni (€ 28,57 milioni a fine 2014). Il decremento, rispetto all'anno precedente, si ricollega essenzialmente alla minore incidenza sugli esercizi successivi al 2015 del contratto pluriennale stipulato con la RTI HP Enterprise Services Italia per la realizzazione di *software* applicativo e per la gestione tecnica dei sistemi informativi e del contratto di locazione dell'immobile di via Broletto n. 35. Il dettaglio degli impegni di spesa pluriennali è riportato in apposita Scheda (cfr. **All. 1/Parte II[^]**).

Nel corrente esercizio ha, inoltre, trovato applicazione il principio contabile della *Competenza finanziaria potenziata*. Detto principio, adottato a fine 2014, prevede che le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, ma esigibili in esercizi successivi a quello oggetto di rendicontazione, confluiscono in un fondo vincolato ai fini della iscrizione delle stesse negli esercizi finanziari in cui andranno a scadenza. Gli impegni assunti nell'esercizio in corso, ma confluiti nel Fondo pluriennale vincolato, assommano in complesso a € 0,66 milioni (€ 1,86 milioni a fine 2014). Il dettaglio degli impegni di spesa esigibili nell'esercizio 2016 è riportato in apposita Scheda (cfr. **All.1/Parte II[^]**).

C. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI E CRITERI SEGUITI NEL COMPUTO DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO

Non si registrano variazioni nella voce Beni immobili, non essendo stati sostenuti nel 2015 interventi di adeguamento dell'immobile di proprietà.

Parimenti non si registrano variazioni nella voce Oneri capitalizzati.

La variazione complessiva dei Beni mobili risulta dal saldo tra incrementi e decrementi ed è pari a + € 1,50 milioni. Gli incrementi attengono, essenzialmente, alle voci "Personal computer e relativi accessori, prodotti *software*" (+ € 1,39 milioni), "Elaboratori di medie e grandi dimensioni" (+ € 0,09 milioni).

L'incremento della voce Immobilizzazioni finanziarie è da ascrivere al valore dei titoli di Stato acquistati nel corso dell'anno.

A partire dall'esercizio 1997 i beni costituenti l'attivo immobilizzato vengono annualmente ammortizzati (a quote costanti).

Le aliquote di ammortamento dei Beni mobili sono stabilite dalla già citata delibera n. 18.705 del 13.11.2013. L'ammortamento viene computato a partire dall'esercizio in cui il bene è acquisito al patrimonio dell'istituto. L'acquisizione al patrimonio coincide con il collaudo, ovvero con l'attestazione della regolarità della fornitura. I beni il cui costo unitario non superi € 520,00 sono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui ne è attestata la regolare fornitura/collaudo. Per il primo esercizio in cui i beni sono acquisiti al patrimonio le relative aliquote sono ridotte alla metà.

Le aliquote stabilite con la suddetta delibera n. 18.705 sono le seguenti:

- Mobili e arredi	12%
- Macchine d'ufficio.....	12%
- Strumenti tecnici, attrezzature in genere, autovetture	20%
- Personal computer e relativi accessori, prodotti software	33%
- Elaboratori di media e grande dimensione e relative unità periferiche, strumenti per la trasmissione dati, terminali e relative unità di controllo	25%
- Altri beni mobili	5%

A partire dalla metà di marzo 2005, essendo la sede milanese di via Broletto divenuta concretamente disponibile per l'utilizzo, è iniziato l'ammortamento degli Oneri capitalizzati (v. precedente sezione *A/I.*, voce *Oneri capitalizzati*). La quota annuale di ammortamento, pari all'1,87%, è computata in funzione dell'effettivo periodo di utilizzabilità di tale sede (da metà marzo 2005 fino alla scadenza della concessione d'uso dell'immobile a metà luglio 2059).

Quanto all'Immobile di proprietà lo stesso è stato, a partire dall'anno 2001 e fino a tutto il 2008, ammortizzato secondo l'aliquota del 3%, prevista dalla richiamata delibera n. 11.105 e corrispondente ad una vita utile dell'immobile convenzionalmente fissata in 33 anni circa. A fine 2009 si è proceduto ad un riesame della vita utile residua dell'immobile di cui si tratta per tener conto del relativo stato di conservazione e della conseguente possibilità di utilizzazione effettiva dello stesso. A seguito delle valutazioni tecniche effettuate, la vita utile residua dell'immobile è stata stimata non inferiore ad anni 41 e, conseguentemente, si è stabilito che, già a partire dall'esercizio 2009, l'ammortamento è annualmente effettuato, su base sistematica, fino al 31 dicembre 2050 (delibera n. 17.119 del 30.12.2009). L'aliquota di ammortamento per l'anno 2015 è risultata pari al 2,78%.

Quanto alle Immobilizzazioni finanziarie, la variazione complessiva, pari a + € 64,29 milioni, è da ascrivere al valore dei titoli di Stato acquistati nel corso dell'anno, al netto del valore di rimborso dei titoli Btp scaduti in corso d'anno. Si ricorda che le disponibilità investite rivengono dalle contribuzioni, a norma di legge detenibili al di fuori della Tesoreria Unica. La movimentazione delle disponibilità investite in titoli di Stato, nonché il dettaglio dei predetti investimenti al 31.12.2015, sono riportati in apposite Schede (cfr. **All.2** - Prospetti "E" e "F").

D. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

DISPONIBILITÀ - Al 31.12.2015 le disponibilità liquide dell'Istituto sono pari a € 57,82 milioni. La voce Cassa esprime le disponibilità al 31.12.2015 sul fondo economale della sede di Roma (€ 200,00). Il C/C di contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato evidenzia il saldo delle disponibilità a fine esercizio (€ 7,36 milioni). Il conto Banche evidenzia il saldo delle disponibilità a fine esercizio detenute sui conti correnti bancari intestati all'Istituto (€ 50,46 milioni)⁵. Il conto Disponibilità investite a breve termine risulta, invece, azzerato. Le disponibilità di c/c bancario rivengono dalle contribuzioni, a norma di legge detenibili al di fuori della Tesoreria Unica. La movimentazione di cassa, quella del conto di Tesoreria provinciale, quella aggregata dei conti bancari intestati all'Istituto e quella delle disponibilità investite in titoli di Stato, (cfr. **All. 2** - Prospetti da "A" a "D").

CREDITI - La consistenza dei crediti al 31.12.2015, pari in complesso a € 3,66 milioni, è superiore all'omologo dato di fine 2014 (pari a € 3,47 milioni). Tale variazione è generata dall'incremento dei Crediti diversi (+€ 0,21 milioni), da ricondurre essenzialmente ai crediti per rimborsi dovuti all'Istituto ed ai crediti verso controparti processuali condannate alla rifusione alla Consob di spese legali (v. precedente sezione *A/I.*, voce *Crediti*). I Crediti vs. contribuenti risultano in lieve decremento (- € 0,02 milioni)

DEBITI - La consistenza al 31.12.2015 è pari a € 16,55 milioni. Le componenti sono date dai Debiti vs. fornitori (€ 0,22 milioni) e per fatture da ricevere (€ 3,30 milioni), dai Debiti tributari (€ 3,5

⁵ Parte delle predette disponibilità (€ 11,59 milioni) risulta peraltro oggetto di pignoramento a garanzia dell'esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 2.598/2.2.2009.

milioni), dai Debiti vs. Istituti previdenziali e assistenziali (€ 3,56 milioni) e dai Debiti diversi (€ 5,90 milioni). Il dato complessivo di debito a fine 2015 è superiore di € 4,75 milioni rispetto all'omologo dato riferito al 31.12.2014. Tale incremento è da ricondurre alle voci Debiti diversi e Debiti vs. istituti previdenziali e assistenziali, in parte compensati dal decremento delle voci Debiti vs. fornitori, Debiti per fatture da ricevere e Debiti tributari e (v. precedente sezione *A/I.*, voce *Debiti*).

FONDI PER RIPRISTINO IMMOBILIZZAZIONI - La consistenza al 31.12.2015 del Fondo ripristino beni immobili è pari a € 22,15 milioni, quella relativa al Fondo ammortamento oneri capitalizzati è pari a € 2,37 milioni e quella relativa al Fondo ripristino beni mobili è pari a € 16,33 milioni (v. anche appresso sezione *E.*, voce *Fondi ripristino immobilizzazioni*). Tali consistenze risultano variate, rispetto agli omologhi dati al 31.12.2014, per effetto degli accantonamenti dell'esercizio e degli utilizzi effettuati nell'anno. La movimentazione dei Fondo ripristino beni immobili, del Fondo ammortamento oneri capitalizzati, quella aggregata del Fondo ripristino beni mobili e quella riferita ai singoli Fondi accesi alle diverse categorie di beni mobili sono riportate in apposite Schede (cfr. **All. 3**, **All. 4** e **All. 5** - Prospetti da "A" a "F").

FONDO COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - La consistenza al 31.12.2015 è pari a € 1,50 milioni e risulta variata, rispetto all'omologo dato riferito al 31.12.2015, per effetto dell'accantonamento dell'esercizio (cfr. **All. 6**) per tener conto della crescita del volume delle entrate contributive.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - Come già precisato (v. precedente sezione *A/I.*, voce *Crediti*), il Fondo è stato istituito a fine 2013 in sostituzione del previgente Fondo rischi su crediti. Nel corso dell'anno è disposto l'utilizzo di detto Fondo a fronte dei crediti da contributi di vigilanza e dei crediti vs conciliatori ed arbitri iscritti negli elenchi tenuti dalla Consob risultati inesigibili alla data del 31.12.2015. La consistenza a fine esercizio, pari a € 0,59 milioni, tiene conto del rischio di inesigibilità dei crediti da contributi di vigilanza con un indice di anzianità superiore a dieci anni, oltre che dei crediti senza privilegio nei confronti di soggetti giuridici con procedure fallimentari in corso. La percentuale di copertura del rischio di mancata riscossione dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è pari al 25 %. La movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **All. 7**).

FONDO RISCHI CONNESSI A IPOTESI DI RISARCIMENTO DANNI EX ART. 2043 C.C. - La consistenza del Fondo riflette le quote degli accantonamenti effettuati in funzione del pagamento a titolo di risarcimento danni per asserito omesso controllo. Nel corso dei 2015 non è stato disposto alcun ulteriore accantonamento. La movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **All. 8**).

FONDO RESIDUI PERENTI - La consistenza al 31.12.2015 è pari a € 0,15 milioni. Non si registrano variazioni nella movimentazione rispetto all'omologo dato di fine 2014. Non si registrano, inoltre, residui passivi rilevati al 31.12.2015, dichiarati perenti alla stessa data, tenuto conto della decisione, già a decorrere dall'esercizio 2012, di non avvalersi dell'istituto della perenzione amministrativa. La movimentazione del Fondo è riportata in apposita Scheda (cfr. **All. 9**).

FONDI DI QUIESCENZA - La consistenza al 31.12.2015 è pari a € 54,86 milioni. La relativa movimentazione è riportata, distintamente per le componenti Indennità di fine rapporto e Trattamento di fine rapporto, in apposita Scheda (cfr. **All. 10** - Prospetti "A" e "B"). La ripartizione dei Fondi, in precedenza articolata sulla base della natura giuridica del rapporto di lavoro, è stata modificata a fine 2014, a seguito dell'avvio del programma di previdenza complementare per il personale assunto a far data dal 28 aprile 1993, e risulta fondata sulla natura della prestazione erogata.

FONDO INDENNITÀ DI FINE INCARICO (Componenti la Commissione) - La consistenza al 31.12.2015 è pari a € 0,40 milioni. La relativa movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **All. 11**).

FONDO A GARANZIA TRATTAMENTO PENSIONISTICO INTEGRATIVO - La consistenza al 31.12.2015 è pari a € 67,99 milioni. La relativa movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **All. 12**).

FONDO TRATTAMENTO PENSIONISTICO COMPLEMENTARE - La consistenza al 31.12.2015 è pari a € 16,49 milioni. Il Fondo è stato istituito nel corso del 2014 a seguito dell'avvio del programma di previdenza complementare per il personale assunto a far data dal 1993. La movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **All. 13**).

FONDO RISCHI RESTITUZIONE SOMME LIQUIDATE A FAVORE DELL'ISTITUTO DA PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI NON DEFINITIVI - La consistenza al 31.12.2015 è pari a € 2,66 milioni. Il Fondo è stato istituito nel corso del 2009 (delibera n. 16.949 del 14.7.2009) al fine di sterilizzare le entrate derivanti da somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi ma già esecutivi, in attesa che il giudizio si concluda in via definitiva. La relativa movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **All. 14**).

PATRIMONIO NETTO - E' costituito dalla Consistenza patrimoniale al 1°1.2015 e dal Risultato economico dell'esercizio. La consistenza patrimoniale iniziale dell'esercizio è, per convenzione, data dal Patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE - Nei Conti d'ordine vengono evidenziati gli impegni assunti a tutto il 31 dicembre e non rilevabili come debito. In tale ambito sono ricompresi sia gli impegni assunti a tutto il 31 dicembre direttamente a carico di esercizi successivi a quello oggetto di rendicontazione (impegni pluriennali), sia gli impegni di spesa confluiti nel Fondo pluriennale vincolato esigibili a decorrere dall'esercizio successivo. Nei Conti d'ordine è, inoltre, compresa un'ulteriore categoria di impegni assunti a carico dell'esercizio oggetto di rendicontazione (ovvero anche di esercizi precedenti) ma non rilevabili come debito in quanto inerenti ad emolumenti arretrati da corrispondere al personale e ai connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto (stimati in relazione ad eventi che si concretizzeranno solo nel 2016). La consistenza complessiva di tutti gli impegni ricompresi nei Conti d'ordine al 31.12.2015 è pari a € 25,61 milioni (l'omologo dato di fine 2014 era pari a € 37,78 milioni). Il decremento complessivo rispetto all'anno precedente è dovuto: *a*) alla minor incidenza degli impegni pluriennali a carico di esercizi successivi e degli impegni esigibili in esercizi successivi, confluiti nel Fondo pluriennale vincolato (v. precedente sezione *B. Impegni pluriennali esistenti alla fine dell'esercizio*); *b*) ai minori impegni correlati ad emolumenti arretrati del personale, per effetto dell'intervenuta sottoscrizione a fine 2015 degli accordi negoziali per il rinnovo del contratto di lavoro. Il dettaglio degli impegni ricompresi nei Conti d'ordine è riportato in apposita Scheda (cfr. **All.1/Parte I[^], II[^] c III[^]**).

E. CRITERI DI COMPUTO DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DEI FONDI PRESENTI NELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI - Al 31.12.2015 si rilevano Risconti attivi (per € 0,02 milioni, generati da canoni contrattuali pagati anticipatamente) e Ratei attivi (per € 1,57 milioni, generati dagli interessi maturati sui titoli di Stato in portafoglio). Al 31.12.2015 si rilevano anche Ratei passivi (€ 0,01 milioni, generati da canoni contrattuali da pagare posticipatamente). I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RIPRISTINO IMMOBILIZZAZIONI - I Fondi per il ripristino delle immobilizzazioni sono articolati in relazione alle diverse categorie di beni costituenti l'attivo immobilizzato: *Fondo ripristino beni immobili*; *Fondo ammortamento oneri capitalizzati*; *Fondo ripristino beni mobili*

(quest'ultimo si articola nei seguenti sottoconti: Fondo ripristino mobili e arredi; Fondo ripristino macchine d'ufficio; Fondo ripristino strumenti tecnici, attrezzature in genere, autovetture; Fondo ripristino personal computer e relativi accessori, prodotti software; Fondo ripristino elaboratori di medie e grandi dimensioni; Fondo ripristino altri beni mobili). I Fondi per ripristino immobilizzazioni sono annualmente alimentati dalle quote di ammortamento relative ai beni cui i Fondi stessi si riferiscono, le quali sono calcolate secondo i criteri esposti nella precedente sezione **C.**

FONDO COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - Il Fondo esiste fin dal 1996 e la sua costituzione è stata imposta dal nuovo sistema di finanziamento dell'Istituto operante da tale anno. Detto Fondo risponde, infatti, all'esigenza di fronteggiare il rischio che le entrate contributive accertate risultino inferiori a quelle previste per l'esercizio. Il Fondo è vincolato nella sua destinazione e annualmente se ne ridetermina la consistenza congrua in rapporto al volume e alla tipologia delle entrate contributive previste ed alla relativa variabilità, conseguentemente determinando anche la misura dell'eventuale accantonamento occorrente ovvero dell'eventuale svincolo della quota-parte eccedente.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - Il Fondo (pari a € 0,59 milioni) rileva la rettifica prudenziale del valore dei Crediti vs contribuenti al 31.12.2015 (€2,14 milioni in complesso) ricompresi nell'attivo patrimoniale. La consistenza di tale Fondo - il cui scopo è, come detto, quello di fronteggiare il rischio di inesigibilità dei crediti da contributi di vigilanza - corrisponde al valore dei crediti con un indice di anzianità superiore a dieci anni e dei crediti senza privilegio nei confronti di soggetti giuridici con procedure fallimentari in corso (v. precedente sezione *A/I.*, voce *Crediti*).

FONDO RISCHI CONNESSI A IPOTESI DI RISARCIMENTO DANNI EX ART. 2043 C.C. - V. precedente sezione **D.**, omologa voce.

FONDO RESIDUI PERENTI - Il Fondo si riconnette all'istituto della perenzione amministrativa, caratteristico della contabilità pubblica, in base al quale, decorso un determinato periodo di tempo, i residui passivi vengono eliminati dalle scritture finanziarie ed i relativi importi varino appunto ad alimentare tale Fondo. A decorrere dall'esercizio 2012, tenuto conto dei ridotti effetti in termini di semplificazione delle scritture contabili, non sono stati eliminati per perenzione amministrativa ulteriori residui passivi.

FONDI DI QUIESCENZA - I Fondi sono stati costituiti a garanzia del trattamento di fine rapporto spettanti al personale in servizio. L'accantonamento annuale è determinato come segue: *a)* per il personale di ruolo inquadrato ai sensi dell'art. 4 della legge 4.6.1985, n. 281, considerando il diritto al trattamento maturato dalla data di assunzione presso le Amministrazioni di provenienza alla data del 31.12.2015; *b)* per il restante personale di ruolo, inquadrato a seguito di concorso pubblico, avuto riguardo al trattamento maturato tra la data di immissione in ruolo (ovvero la data di assunzione con contratto a tempo determinato, ove il periodo prestato in qualità di contrattista sia stato riscattato) ed il 31.12.2015; *c)* per il personale con contratto a tempo determinato, in conformità alle prescrizioni della legge 29.5.1982, n. 297; *d)* per il personale di ruolo che abbia aderito al programma di previdenza complementare, a decorrere dalla data di adesione si applicano le medesime alle prescrizioni della legge 29.5.1982, n. 297, previste per il personale a contratto.

FONDO INDENNITÀ DI FINE INCARICO (Componenti la Commissione) - Il Fondo è costituito a garanzia del trattamento indicato nella denominazione del Fondo stesso. L'accantonamento annuale è determinato in conformità alle prescrizioni dell'art. 1, comma 6, del DPCM n. 693 dell'8.2.1986.

FONDO TRATTAMENTO PENSIONISTICO INTEGRATIVO - Il Fondo è costituito a garanzia del trattamento pensionistico integrativo per il personale assunto in data anteriore al 28 aprile 1993. L'accantonamento annuale è determinato in base ai criteri contenuti in apposita valutazione effettuata

a cura di un esperto esterno, in applicazione dei quali è risultato un valore congruo delle riserve a garanzia del TPI al 31.12.2015 pari a € 67,99 milioni.

FONDO TRATTAMENTO PENSIONISTICO COMPLEMENTARE - Il Fondo è costituito per l'accantonamento delle somme a carico della Consob da versare al programma di previdenza complementare per il personale assunto a far data dal 28 aprile 1993.

FONDO PER LA GESTIONE DI ACCORDI DI GEMELLAGGIO - Il Fondo è stato costituito nel corso del 2009 (delibera n. 16.842 del 24.3.2009) allo specifico fine di consentire la gestione e la rendicontazione contabile del finanziamento, da parte dell'Unione Europea, di accordi di gemellaggio stipulati con altre Autorità.

FONDO RISCHI RESTITUZIONE SOMME LIQUIDATE A FAVORE DELL'ISTITUTO DA PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI NON DEFINITIVI - V. precedente sezione **D.**, omologa voce.

F. NUMERO DEI DIPENDENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO RIPARTITO PER CATEGORIE E VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Al 31.12.2014 i dipendenti dell'Istituto assommavano a n. 614 unità, di cui n. 560 di ruolo e n. 54 con contratto a tempo determinato ovvero distaccati da altre Amministrazioni.

Nel corso del 2015 il numero dei dipendenti è variato, da un lato, per effetto della cessazione dal servizio di n. 8 unità di ruolo. Non si registrano nell'anno immissioni in servizio.

Cosicché, al 31.12.2015, la consistenza complessiva del personale risulta pari a n. 606 unità⁶, di cui n. 558 di ruolo e n. 48 a contratto ovvero distaccati da altre Amministrazioni. Le cessazioni si riconducono in n. 7 casi a dimissioni volontarie dal servizio e in n. 1 caso a collocamenti a riposo d'ufficio.

Alle date dei 31.12.2014 e dei 31.12.2015 il personale dell'Istituto risultava così ripartito per carriera di appartenenza:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2015</u>
CARRIERA DIRETTIVA ⁽⁷⁾		
- SUPERIORE	70 unità	70 unità
- INFERIORE	325 unità	337 unità
	-----	-----
TOTALE	395 unità	407 unità
CARRIERA OPERATIVA	202 unità	183 unità
CARRIERA DEI SERVIZI GENERALI	17 unità	16 unità
TOTALE	614 unità	606 unità

⁶ Di cui n. 1 unità in aspettativa retribuita per frequenza di corsi di dottorato di ricerca.

⁷ La carriera direttiva superiore ricomprende le qualifiche di *Direttore generale*, *Vice direttore generale*, *Funzionario generale*, *Condirettore centrale*, *Direttore principale*, *Direttore* e *Condirettore*. La carriera direttiva inferiore ricomprende le qualifiche di *Primo funzionario*, *Funzionario* di 1^a e *Funzionario* di 2^a.

La richiamata consistenza al 31.12.2015, risulta inoltre composta da n. 302 donne e n. 304 uomini. In particolare: la Carriera direttiva superiore, risultava composta da n. 28 donne e n. 42 uomini; la Carriera direttiva inferiore, risultava composta da n. 172 donne e n. 165 uomini; la Carriera operativa, risultava composta da n. 103 donne e n. 80 uomini; la Carriera dei servizi generali, risultava composta da n. 16 uomini.

G. MOTIVI DELLE DIFFERENZE RILEVATE TRA IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO E QUELLO EFFETTIVAMENTE REALIZZATO A CONSUNTIVO

L' «Avanzo di amministrazione» dell'esercizio 2015 accertato a consuntivo risulta pari a € 14,96 milioni, e registra, rispetto alla stima effettuata in sede di preconsuntivo un incremento di € 2,19 milioni.

L'indicato aumento dell'«Avanzo disponibile» deriva: per + € 0,22 milioni, da maggiori Entrate; per + € 2,32 milioni, da minori Spese; per - € 0,66 milioni, dall'effetto decrementativo generato dalle somme iscritte sul Fondo pluriennale vincolato; per + € 0,31 milioni, dal maggior importo dell'effetto accrescitivo dell' Avanzo generato dalla gestione dei residui di bilancio.

L'incremento complessivo delle Entrate (€ 0,22 milioni) rispetto alle stime effettuate in sede di preconsuntivo è essenzialmente dovuto al maggior importo dei rimborsi di spese legali giudizialmente accordati all'Istituto, oltre che a maggiori entrate diverse e per recuperi e rimborsi.

Le minori Spese (€ 2,32 milioni in complesso) rispetto alle stime di preconsuntivo derivano essenzialmente da minori oneri per il personale (€0,86 milioni in complesso), da minori spese per beni e servizi informatici (€ 0,90 milioni), da minori spese per gestione immobili (€ 0,44 milioni), da minori altre spese (€ 0,49 milioni), in parte compensate dai maggiori oneri accantonamenti ai Fondi rischi ed oneri (€ 0,37 milioni).

Le somme iscritte sul Fondo pluriennale vincolato (€ 0,66 milioni in complesso) derivano dall'adozione del criterio contabile della *Competenza finanziaria potenziata*, per effetto del quale le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, ma esigibili in esercizi successivi a quello oggetto di rendicontazione, confluiscono in un fondo vincolato ai fini della iscrizione delle stesse negli esercizi finanziari in cui andranno a scadenza.

Rispetto a quanto ipotizzato in sede di preconsuntivo, si aggiunge, per € 0,31 milioni, l'effetto positivo della gestione dei residui di bilancio, generati da maggiori eliminazioni di residui passivi.

ALLEGATO 1 / PARTE I^

**IMPEGNI ASSUNTI A TUTTO IL 31.12.2015 DIRETTAMENTE A CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO OGGETTO DI RENDICONTAZIONE
(IMPEGNI PLURIENNALI)**

FORNITORE	CONTRATTI DI DURATA PER FORNITURA DI SERVIZI	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
AGENZIA DELLE ENTRATE	Manutenzione <i>software</i> "Anagrafe tributaria"	01/03/2014	01/03/2016	7.997,10	2.185,00
ALD AUTOMOTIVE ITALIA	Noleggio autovetture	28/04/2015	28/04/2019	37.926,00	31.360,00
ANSA	Servizio Notiziario "Ansa"	01/01/2016	31/12/2016	37.874,72	37.874,72
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA	Noleggio autovetture	28/04/2015	28/04/2019	31.376,90	25.916,80
ASSICURAZIONI GENERALI	Servizio di copertura assicurativa	01/01/2016	31/12/2016	9.394,32	9.394,32
ATS	Manutenzione <i>software</i>	07/06/2015	06/06/2016	136.640,00	68.320,00
BLOOMBERG	Abbonamento banca dati	01/01/2015	31/12/2017	189.281,52	60.360,00
BORSA ITALIANA	Interventi sui sistemi informativi per la realizzazione di strumenti di vigilanza	01/09/2013	31/12/2018	4.178.110,01	1.629.435,66
BUCAP	Servizio di deposito e custodia documentazione	01/12/2016	30/11/2018	144.322,55	143.067,94
CASEWARE	Manutenzione <i>software</i>	01/05/2015	30/04/2016	1.036,45	891,64
CELDES	Pubblicazioni periodiche	01/01/2015	31/12/2016	180.000,00	90.000,00
CWS BOCO	Servizi di igienizzazione	01/03/2016	28/02/2018	24.620,54	18.390,40
DNA GROUP	Servizio di "corriere espresso" tra le sedi di Roma e Milano	01/01/2015	31/12/2017	47.180,00	23.790,00
DEALOGIC	Abbonamento banca dati "DCM Analytics"	01/01/2016	31/12/2016	45.586,00	45.586,00
ECOBYTE TECHNOLOGY	Manutenzione <i>software</i>	01/10/2015	19/09/2020	48.561,08	32.338,13
ELIS	Servizio di igienizzazione "tappeti antisporcio"	01/12/2014	30/11/2017	5.490,00	5.284,56
FASTWEB	Manutenzione centrali telefoniche	01/05/2012	31.05.2016	48.318,08	3.708,80
GRIIMM SERVICE LINEE	Servizi sicurezza "linee vita"	23/07/2014	31/12/2016	1.830,00	610,00
INTERNATIONAL SECURITY SERVICE	Servizi di vigilanza sede di Roma	01/04/2015	31/03/2020	1.920.764,46	1.631.561,11
IFNET	Manutenzione <i>software</i>	01/06/2014	31/05/2017	25.912,80	12.236,60
INFOCAMERE	Abbonamento banca dati "Telemaco", "Ulisse" e "E.B.R"	01/01/2016	31/12/2016	30.500,00	30.500,00
INTERACTIVE DATA KLER' S	Abbonamento banca dati "Key Data Loader"	01/01/2016	31/12/2016	22.692,00	22.692,00
INTERACTIVE DATA KLER' S	Abbonamento banca dati "Backonline"	01/01/2016	31/12/2016	16.348,00	16.348,00
INTRAWELT	Servizi di traduzione in lingua inglese	01/02/2015	31/01/2017	167.884,35	118.950,00
L'ECO DELLA STAMPA	Servizio integrato di informazione	01/06/2011	30/09/2016	71.443,20	26.791,20
MANITAL	Servizi di gestione immobili	01/11/2015	30/06/2016	688.763,98	568.130,71
MEDIADATA	Abbonamento banca dati "Mediaddress"	30/04/2015	29/04/2017	4.758,00	3.172,00
MF/DOW JONES NEWS	Abbonamento agenzia di stampa	01/06/2015	31/05/2017	32.457,23	22.143,75
MILANO LIMOUSINE	Noleggio autovettura con autista	01/06/2014	31/05/2017	9.900,00	4.675,00
MITSUBISHI	Manutenzione impianto di condizionamento	01/01/2014	31/12/2016	169.359,18	43.887,06
MOODY'S	Abbonamento banca dati "CREDIT EDGE PLUS"	01/01/2016	31/12/2016	136.553,38	136.553,38
MOODY'S	Abbonamento banca dati "MIR-RI-UPGRADE-ALLREGIONS"	01/01/2016	31/12/2016	27.816,00	27.816,00
MORNING STAR	Abbonamento banca dati "DATA FEED"	01/01/2016	31/12/2016	14.640,00	14.640,00
ORACLE	Manutenzione <i>software</i>	01/10/2013	31/03/2016	138.277,71	4.173,64
ORACLE	Manutenzione <i>software</i>	22/04/2016	31/12/2016	11.680,30	11.680,30
ORACLE	Manutenzione <i>software</i>	01/01/2016	31/12/2016	146.095,00	146.095,00
R.T.I. HP ENTERPRISE SERVICES ITALIA	Contratto di <i>Outsourcing</i> per la gestione dei sistemi informativi	01/01/2015	31/12/2019	14.666.957,33	11.743.293,68
RTI SINTESI	Gestione integrata sicurezza sui luoghi di lavoro	01/07/2014	30/06/2018	3.589.817,58	146.460,84
RTI XIRES-XEROX	Noleggio fotocopiatrici	01/01/2013	31/12/2017	17.030,48	8.515,24
SAP	Manutenzione <i>software</i> "Business Object"	01/01/2011	31/12/2016	657.868,51	22.193,83
SAS INSTITUTE	Manutenzione <i>software</i>	01/01/2016	31/12/2016	47.472,64	47.472,64
SERVIZI DIFFUSIONALI	Acquisto giornali e riviste	15/02/2013	14/02/2016	34.500,00	2.613,25
TEAM OFFICE	Manutenzione apparati videoconferenza	23/11/2015	22/11/2017	24.274,55	23.282,96

FORNITORE	CONTRATTI DI DURATA PER FORNITURA DI SERVIZI	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
TELECOM ITALIA	Manutenzione sistema interconnessione telematica	01/04/2010	30/06/2019	11.184,93	1.757,25
TELECOM ITALIA	Servizio "Internet service provider"	26/05/2015	25/05/2017	145.827,99	105.534,03
TELECOM ITALIA	Manutenzione apparati Rete Cisco	01/01/2015	31/12/2017	32.243,96	21.495,96
TELPRESS	Servizio di delivery agenzia "Ansa "	01/03/2015	28/02/2016	1.565,66	223,66
TELPRESS	Manutenzione software	01/03/2013	28/02/2016	35.573,99	1.992,66
THOMSON REUTERS	Abbonamento banca dati "World Check One"	01/01/2016	31/12/2016	5.490,00	5.490,00
THOMSON REUTERS	Abbonamento banca dati "Eikon"	01/01/2016	31/12/2016	109.068,00	109.068,00
THOMSON REUTERS	Abbonamento notiziario "Italian Domestic News"	01/01/2016	31/12/2016	4.831,20	4.831,20
THOMSON REUTERS	Abbonamento notiziario "Italian News P.O."	01/01/2016	31/12/2016	35.897,28	35.897,28
THOMSON REUTERS	Abbonamento banca dati "Datastream "	01/01/2016	31/12/2016	93.696,00	93.696,00
THOMSON REUTERS	Abbonamento banca dati "Breakingviews"	01/01/2016	31/12/2016	18.563,52	18.563,52
UNIPOL ASSICURAZIONI	Servizio di copertura assicurativa	01/01/2016	31/12/2016	7.555,05	7.555,05
VWD	Abbonamento banca dati "Market Manager"	01/01/2016	31/12/2016	31.920,52	31.920,52
WOLTERS KLUWER ITALIA	Abbonamento banca dati "Sistemi Leggi d'Italia"	01/08/2014	31/07/2017	27.340,20	9.113,40
XEROX	Noleggio fotocopiatrici	01/01/2013	31/12/2017	21.288,09	8.515,24
					17.422.709,41
FORNITORE	INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
STUDIO CAPPONI DI FALCO	Incarico di rappresentanza e difesa	27/02/2015	31/12/2018	164.700,00	116.662,50
STUDIO CAPPONI DI FALCO	Incarico di rappresentanza e difesa	12/10/2015	31/12/2016	17.448,40	8.564,00
AVVOCATURA DELLO STATO	Incarico di rappresentanza e difesa	18/12/2015	31/12/2016	2.500,00	2.500,00
AVV. ANDREA POGLIANI	Incarico di domiciliazione	22/12/2015	31/12/2016	2.500,00	2.500,00
AVV. MASSIMO CANONICO	Incarico di domiciliazione	25/11/2015	31/12/2016	5.000,00	5.000,00
STUDIO PAVESI GITTI VERZONI	Incarico di domiciliazione	25/11/2015	31/12/2016	2.000,00	2.000,00
AVVOCATURA DELLO STATO	Incarico di rappresentanza e difesa	09/12/2015	31/12/2016	2.500,00	2.500,00
AVV. VITTORIA METTEO	Incarico di domiciliazione	31/12/2015	31/12/2016	1.950,00	1.950,00
					141.676,50
FORNITORE	INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
MAURIZIO MELONI	Presidente del Collegio dei revisori dei conti	01/01/2015	31/12/2017	39.000,00	26.000,00
BIAGIO MAZZOTTA	Componente del Collegio dei revisori dei conti	01/01/2015	31/12/2017	34.500,00	23.000,00
CARLA MATILDE PANZERI	Componente del Collegio dei revisori dei conti	16/07/2015	15/07/2018	34.500,00	28.750,00
ALFONSO QUARANTA	Garante Etico	16/05/2013	15/05/2018	50.000,00	23.726,00
					101.476,00
FORNITORE	CONTRATTI DI DURATA PER LOCAZIONE IMMOBILI	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
BRANCA REAL ESTATE	Locazione Via Broletto, 35 - Milano	23/08/2010	22/08/2016	3.231.803,41	308.935,84
COMUNE DI MILANO	Concessione d'uso dell'Immobile di Via Rovello, 6 Milano	01/07/2028	30/06/2028	2.554.740,00	2.554.740,00
					2.863.675,84
TOTALE PARTE I^					20.529.537,75

ALLEGATO 1/PARTE II^

**IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2015 E CONFLUITI NEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO,
IN QUANTO ESIGIBILI A DECORRERE DALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO A QUELLO OGGETTO DI RENDICONTAZIONE**

DESTINATARI	CAUSALE DELLA SPESA	IMPORTO
ROMEO GESTIONI	Manutenzione sedi di Milano	40.668,04
C&S	Supporto tecnico per espletamento concorsi pubblici	17.568,00
SINTESI	Servizio di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro	20.928,00
RTI HP ENTERPRISE	Sviluppo software applicativo in outsourcing	373.771,85
IGEAM	Adeguamento impianto di condizionamento	14.415,62
CAPRIOLI	Acquisto arredi	12.498,90
INFORDATA	Acquisto apparati hardware	175.919,12
IFNET	Acquisto licenze software	711,67
		656.481,20
	TOTALE PARTE II^	656.481,20

ALLEGATO I/PARTE III^

**IMPEGNI ASSUNTI A TUTTO IL 31.12.2015 A CARICO DELL'ESERCIZIO OGGETTO DI RENDICONTAZIONE (OVVERO ANCHE DI ESERCIZI PRECEDENTI)
COMUNQUE NON RILEVABILI COME DEBITO**

DESTINATARI	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO 2015	DATA ASSUNZIONE IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO RESIDUO DA CORRISPONDERE
VARI	Emolumenti arretrati e relativi oneri previdenziali/assistenziali a carico dell'Istituto, correlati ad eventi che si concretizzeranno nel 2016 (stimati)	01.01.2011	52.332.600,58	1.467.858,81
VARI	Emolumenti arretrati e relativi oneri previdenziali/assistenziali a carico dell'Istituto, correlati ad eventi che si concretizzeranno nel 2016 (stimati)	01.01.2012	65.002.422,95	1.069.109,57
VARI	Emolumenti arretrati e relativi oneri previdenziali/assistenziali a carico dell'Istituto, correlati ad eventi che si concretizzeranno nel 2016 (stimati)	01.01.2014	69.155.337,56	981.956,57
VARI	Emolumenti arretrati e relativi oneri previdenziali/assistenziali a carico dell'Istituto, correlati ad eventi che si sono concretizzati solo nella prima parte del 2016 (stimati)	01.01.2015	71.097.196,68	907.000,00
				4.425.924,95
TOTALE PARTE III^				4.425.924,95

* * * * *

TOTALE PARTE I^, II^ e III^	25.611.943,90
------------------------------------	----------------------

(a) A norma del Regolamento in materia adottato dalla Commissione con delibera n. 14.839 del 17.12.2004 e reso esecutivo con D.P.C.M. del 28.1.2005.

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Dettaglio della consistenza delle disponibilità e degli investimenti in Titoli di Stato al 31.12.2015

Situazioni al 31.12.2015

Disponibilità Economi della Sede di Roma (<u>Prospetto "A"</u>)	€	200,00	
Disponibilità Economi della Sede di Milano (<u>Prospetto "B"</u>)	€	0,00	
Disponibilità sul c/c di contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato (<u>Prospetto "C"</u>)	€	7.358.404,61	
Disponibilità sui c/c bancari (<u>Prospetto "D"</u>) (a)	€	50.461.144,71	
Investimenti in Titoli di Stato (<u>Prospetti "E" e "F"</u>)	€	<u>193.050.920,72</u>	
TOTALE DISPONIBILITA' ED INVESTIMENTI IN TITOLI DI STATO			€ <u><u>250.870.670,04</u></u>

(a) Comprensive dell'importo di € 11.778.519,30, oggetto di pignoramento a garanzia dell'esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 2.598/2.2.2009.

Movimentazione delle disponibilità degli Economi della Sede di Roma

Fondo economale per "esigenze economali"

Giacenza all'1.1.2015	€	11.000,00	
Reintegro per rideterminazione dell'ammontare annuo (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	66.574,10	
Spese sostenute nell'esercizio	€	(32.552,66)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(45.021,44)	
SALDO AL 31.12.2015			€ <u><u>0,00</u></u>

Fondo economale per "esigenze anticipi per missioni fuori sede"

Giacenza all'1.1.2015	€	25.000,00	
Reintegro Fondo anticipi missione gennaio/febbraio	€	21.350,00	
Reintegro per rideterminazione dell'ammontare annuo (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	253.650,00	
Restituzione anticipo di missione	€	200,00	
Anticipi di missione erogati nell'esercizio	€	(204.550,00)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(95.450,00)	
SALDO AL 31.12.2015			€ <u><u>200,00</u></u>

Fondo economale per "esigenze anticipi per iscrizione giudizi a ruolo"

Giacenza all'1.1.2015	€	0,00	
Reintegro per rideterminazione dell'ammontare annuo (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	22.425,90	
Anticipi erogati nell'esercizio	€	(22.425,90)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	0,00	
SALDO AL 31.12.2015			€ <u><u>0,00</u></u>

ALLEGATO 2/PROSPETTO "B"

Movimentazione delle disponibilità degli Economi della Sede di Milano

Fondo economale per "esigenze economali"

Giacenza all'1.1.2015	€	5.000,00	
Reintegro per rideterminazione dell'ammontare annuo (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	25.000,00	
Spese sostenute nell'esercizio	€	(6.748,27)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(23.251,73)	
SALDO AL 31.12.2015			€ <u><u>0,00</u></u>

Fondo economale per "esigenze anticipi per missioni fuori sede"

Giacenza all'1.1.2015	€	25.000,00	
Reintegro per rideterminazione dell'ammontare annuo (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	75.000,00	
Anticipi di missione erogati nell'esercizio	€	(66.720,00)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(33.280,00)	
SALDO AL 31.12.2015			€ <u><u>0,00</u></u>

Fondo economale per "esigenze anticipi per iscrizione giudizi a ruolo"

Giacenza all'1.1.2015	€	0,00	
Reintegro per rideterminazione dell'ammontare annuo (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	20.000,00	
Anticipi erogati nell'esercizio	€	0,00	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(20.000,00)	
SALDO AL 31.12.2015			€ <u><u>0,00</u></u>

Movimentazione delle disponibilità sul c/c di contabilità speciale intestato all'Istituto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato

Disponibilità all'1.1.2015	€	2.010.906,71	
Entrate per trasferimenti dal cap. n. 1560 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze	€	0,00	
Entrate per trasferimenti di fondi da altri c/c intestati all'Istituto	€	107.000.000,00	109.495.822,39
Entrate diverse e rimborsi vari	€	484.915,68	
Rimborso dagli Economi cassieri delle somme risultate eccedentarie	€	217.061,59	
TOTALE			€ <u>109.712.883,98</u>
Pagamenti effettuati (a)	€	(102.354.479,37)	
DISPONIBILITA' AL 31.12.2015			€ <u>7.358.404,61</u>

(a) Compresi quelli a valere sui Fondi di quiescenza, sui Fondi pensionistici e sui Fondi rischi ed oneri.

Movimentazione delle disponibilità sui c/c intestati all'Istituto

Disponibilità all'1.1.2015	€	108.435.530,65	
Incassi contributivi	€	108.906.263,08	
Incassi per interessi attivi	€	4.957.350,48	
Incassi per altre entrate	€	1.100.691,63	
Incassi per rimborso di titoli di Stato scaduti	€	40.000.000,00	
Uscite per trasferimenti di fondi sul c/c presso la Tesoreria Provinciale dello Stato	€	(107.000.000,00)	
Uscite per trasferimenti a favore Economi	€	(462.650,00)	
Pagamenti e ritenute fiscali su interessi attivi	€	(1.336.391,13)	
Uscite per investimenti in titoli di Stato	€	(104.139.650,00)	
DISPONIBILITA' AL 31.12.2015			€ <u>50.461.144,71</u>

Movimentazione degli investimenti in titoli di Stato

Investimenti all'1.1.2015	€	128.756.038,22	
Acquisti	€	104.139.650,00	
Rimborsi	€	(40.000.000,00)	
Saldo proventi/oneri da immobilizzazione titoli (a)	€	155.232,50	
INVESTIMENTI AL 31.12.2015	€	<u>193.050.920,72</u>	

(a) Trattasi del saldo tra i Proventi (€ 340.340,17) e gli oneri (€ 185.107,67) derivanti dalla immobilizzazione dei titoli di Stato in portafoglio.

Situazione degli investimenti in titoli di Stato alla data del 31.12.2015 (a)

BTP - scadenza 1° febbraio 2017 (<i>acquistati in data 6.3.2012</i>)	€	20.102.224,66
BTP - scadenza 1° febbraio 2019 (<i>acquistati in data 23.7.2012</i>)	€	19.446.389,03
BTP - scadenza 1° settembre 2020 (<i>acquistati in data 24.8.2010</i>)	€	20.000.000,00
BTP - scadenza 1° settembre 2020 (<i>acquistati in data 13.6.2011</i>)	€	19.645.347,20
BTP - scadenza 15 dicembre 2021 (<i>acquistati in data 30.10.2015</i>)	€	16.118.467,60
BTP - scadenza 15 aprile 2022 (<i>acquistati in data 30.10.2015</i>)	€	10.259.976,67
BTP - scadenza 1° settembre 2022 (<i>acquistati in data 23.7.2012</i>)	€	9.814.417,49
BTP - scadenza 15 settembre 2022 (<i>acquistati in data 30.10.2015</i>)	€	25.694.900,40
BTP - scadenza 20 aprile 2023 (<i>acquistati in data 16.04.2015</i>)	€	14.860.000,00
BTP - scadenza 1° dicembre 2024 (<i>acquistati in data 30.10.2015</i>)	€	10.941.457,55
BTP - scadenza 1° dicembre 2025 (<i>acquistati in data 30.10.2015</i>)	€	26.167.740,12
DISPONIBILITA' INVESTITE AL 31.12.2015	€	<u>193.050.920,72</u>

(a) Si ricorda che a decorrere dal 2011 i titoli di Stato in portafoglio sono riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie. Il valore di iscrizione è pertanto il costo di acquisto incrementato/diminuito del provento/onere maturato annualmente su ciascun titolo.

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo ripristino beni immobili

- Consistenza all'1.1.2015	€	20.496.226,38
- Accantonamento 2015	€	1.654.635,70
- Utilizzo 2015	€	0,00
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>22.150.862,08</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo ammortamento oneri capitalizzati

- Consistenza all'1.1.2015	€	2.151.643,99
- Accantonamento 2015	€	222.882,68
- Utilizzo 2015	€	<u>0,00</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u><u>2.374.526,67</u></u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo ripristino beni mobili

- Consistenza all'1.1.2015	€	15.169.438,84
- Accantonamento 2015	€	2.520.139,26
- Utilizzo 2015	€	<u>(1.356.938,63)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>16.332.639,47</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo ripristino mobili e arredi
(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2015	€	3.459.162,11
- Accantonamento 2015	€	34.000,77
- Utilizzo 2015	€	<u>(7.328,26)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>3.485.834,62</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo ripristino macchine d'ufficio
(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2015	€	126.515,45
- Accantonamento 2015	€	2.794,06
- Utilizzo 2015	€	<u>(580,48)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>128.729,03</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

**Fondo ripristino strumenti tecnici, attrezzature in genere, autovetture
(sottoconto)**

- Consistenza all'1.1.2015	€	1.227.623,66
- Accantonamento 2015	€	56.232,67
- Utilizzo 2015	€	<u>(381,10)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u><u>1.283.475,23</u></u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

**Fondo ripristino personal computer e relativi accessori, prodotti software
(sottoconto)**

- Consistenza all'1.1.2015	€	8.186.115,53
- Accantonamento 2015	€	2.039.482,46
- Utilizzo 2015	€	<u>(1.155.227,98)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>9.070.370,01</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo ripristino elaboratori di medie e grandi dimensioni
(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2015	€	2.112.475,82
- Accantonamento 2015	€	383.131,13
- Utilizzo 2015	€	<u>(193.251,82)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>2.302.355,13</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo ripristino altri beni mobili
(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2015	€	57.546,27
- Accantonamento 2015	€	4.498,17
- Utilizzo 2015	€	<u>(168,99)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>61.875,45</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo compensazione entrate contributive

- Consistenza all'1.1.2015	€	1.000.000,00
- Accantonamento 2015	€	500.000,00
- Utilizzo 2015	€	0,00
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u><u>1.500.000,00</u></u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo svalutazione crediti

- Consistenza all'1.1.2015	€	620.000,00
- Accantonamento 2015	€	8.037,21
- Utilizzo 2015	€	(38.037,21)
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u><u>590.000,00</u></u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.

- Consistenza all'1.1.2015	€	34.051.465,73
- Accantonamento 2015 (a)	€	0,00
- Pagamenti 2015	€	0,00
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u><u>34.051.465,73</u></u>

(a) V. *Nota Integrativa*, sezione **D.**, voce *Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.* .

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo residui perenti

- Consistenza all'1.1.2015	€	148.873,07
- Pagamenti 2015	€	0,00
- Eliminazione di residui già perenti	€	<u>0,00</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u><u>148.873,07</u></u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondi di quiescenza

- Consistenza all'1.1.2015	€	52.024.127,59
- Accantonamento 2015	€	6.911.600,00
- Pagamenti 2015	€	<u>(4.071.404,05)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>54.864.323,54</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo indennità di fine rapporto

*(Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico
del personale della Consob, adottato con deliberazione del 4.12.2002
e reso esecutivo con D.P.C.M. del 30.12.2002)*

(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2015	€	35.957.228,90
- Accantonamento 2015	€	4.121.455,11
- Pagamenti 2015	€	<u>(2.203.523,73)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>37.875.160,28</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo trattamento di fine rapporto

(Legge 29.5.1982, n. 297)

(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2015	€	16.066.898,69
- Accantonamento 2015	€	2.790.144,89
- Pagamenti 2015	€	<u>(1.867.880,32)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>16.989.163,26</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

**Fondo indennità di fine incarico
(Componenti la Commissione)**

(Art. 1, comma 6, D.P.C.M. 8.2.1986)

- Consistenza all'1.1.2015	€	320.000,00
- Accantonamento 2015	€	80.000,00
- Pagamenti 2015	€	<u>0,00</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>400.000,00</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

**Fondo a garanzia trattamento pensionistico integrativo
per il personale di ruolo**

*(Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico
del personale della Consob, adottato con deliberazione del 4.12.2002
e reso esecutivo con D.P.C.M. del 30.12.2002)*

- Consistenza all'1.1.2015	€	65.100.000,00
- Accantonamento 2015	€	4.651.616,09
- Pagamenti 2015	€	<u>(1.761.655,03)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>67.989.961,06</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Fondo per il trattamento pensionistico complementare

- Consistenza all'1.1.2015	€	17.332.337,61
- Accantonamento 2015	€	2.145.083,91
- Pagamenti 2015 (a)	€	<u>(2.990.339,36)</u>
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>16.487.082,16</u>

(a) Trattasi del versamento della contribuzione annuale effettuata a favore del gestore del Fondo (Arca).

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

**Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto
da provvedimenti giudiziari non definitivi**

- Consistenza all'1.1.2015	€	2.608.841,57
- Accantonamento 2015	€	590.875,99
- Rettifica 2015 (a)	€	(932,74)
- Svincolo di quota-parte (b)	€	(538.722,08)
- Consistenza al 31.12.2015	€	<u>2.660.062,74</u>

- (a) Si tratta della rettifica di somme liquidate a favore della Consob, operata a seguito dell'intervenuta rideterminazione dell'importo dovuto.
- (b) Si tratta della quota-parte svincolata a seguito dell'intervenuta definitività di taluni provvedimento giudiziari favorevoli all'Istituto.

7. RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015**

In termini generali si fa presente che il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2015 è stato redatto secondo il principio della *Competenza finanziaria potenziata*, già adottato a decorrere dal 2014. In base a tale principio, le somme correlate ad obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, ma esigibili in esercizi finanziari successivi a quello oggetto di rendicontazione, non sono accertate tra i residui passivi, ma confluiscono in un fondo, denominato Fondo pluriennale vincolato, ai fini della imputazione all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione andrà effettivamente a scadenza. Lo stesso criterio trova applicazione anche in materia di entrate.

Nel rendiconto per l'anno 2015 sono accertate entrate per € 143.382.469,80 ed impegnate spese per € 142.174.332,57, con un risultato differenziale per la gestione di competenza pari a + € 1.208.137,23.

A tale dato, aggiungendo l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 destinato al finanziamento della gestione 2015, pari ad € 12.143.935,45, l'importo confluito al 31.12.2014 nel Fondo pluriennale vincolato, pari ad € 1.860.720,02, l'effetto derivante dalla gestione dei residui, pari a + € 402.932,58, e sottraendo dall'importo così ottenuto le somme esigibili in esercizi successivi confluite nel Fondo pluriennale vincolato € 656.481,20, si perviene all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015, pari in complesso ad € 14.959.244,08. La tabella che segue evidenzia il risultato di amministrazione al 31.12.2015.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			
Cassa allo 01.01.2015		25.351.148,75	
Riscossioni <i>residui</i> <i>competenza</i>	2.120.707,00 113.184.852,34	115.305.559,34	(+)
Pagamenti <i>residui</i> <i>competenza</i>	8.132.236,25 86.628.386,26	95.760.622,51	(-)
Accantonamenti dell'esercizio ai fondi iscritti nello stato patrimoniale		19.284.870,84	(-)
Rettifiche dell'esercizio di somme accantonate ai fondi iscritti nello stato patrimoniale		1.933.697,92	(+)
Residui attivi <i>anni precedenti</i> <i>anni in corso</i>	2.757.250,74 2.475.982,67	5.233.233,41	(+)
Residui passivi <i>anni precedenti</i> <i>anni in corso</i>	7.689.282,19 10.473.138,60	18.162.420,79	(-)
Fondo Pluriennale Vincolato		656.481,20	(-)
Risultato al 31.12.2015		14.959.244,08	

Per quanto attiene alla gestione dei residui dell'esercizio, si evidenzia che i residui attivi al 31.12.2015 assommano a € 5.233.233,41 (di cui € 2.475.982,67 provenienti dall'esercizio 2015 ed € 2.757.250,74 da esercizi precedenti) e derivano, essenzialmente, da residui per interessi attivi (€ 1.583.169,91), da residui per contributi di vigilanza (€ 2.140.504,07) e da residui per importi

dovuti da controparti processuali condannate alla rifusione alla Consob di spese legali (€ 1.188.733,68).

I residui passivi al 31.12.2015, comprensive delle somme sospese sulle partite di giro ante 2015, ammontano ad € 18.162.420,79 (di cui € 10.473.138,60 provenienti dall'esercizio 2015 ed € 7.689.282,19 provenienti da esercizi precedenti) e si riconnettono, per il 79% circa, a residui per spese per il personale (€ 14.288.913,38) e, per il 19% circa, a residui per spese correnti per acquisizione di beni di consumo e servizi (€ 3.365.155,17).

In particolare, per quanto attiene al riaccertamento dei residui attivi e passivi, il Collegio ha preso atto dell'accuratezza e della compiutezza delle operazioni condotte dall'Ufficio competente.

Le entrate accertate al 31.12.2015 risultano così articolate:

	Entrate correnti	Importi 2015	Importi 2014	Variazioni
Titolo I	Entrate correnti per trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Entrate contributive	108.914.748,28	99.914.589,24	+ 9.000.159,04
Titolo III	Altre entrate	8.679.784,65	8.585.573,37	+ 94.211,28
	Totale entrate correnti	117.594.532,93	108.500.162,61	+ 9.094.370,32

	Entrate in conto capitale	Importi 2015	Importi 2014	Variazioni
Titolo IV	Entrate in conto capitale	-	-	-
	Totale entrate in conto capitale			
	Entrate per partite di giro	Importi 2015	Importi 2014	Variazioni
Titolo V	Partite di giro	25.787.936,87	25.402.582,62	+385.354,25
	Totale entrate per partite di giro	25.787.936,87	25.402.582,62	+385.354,25

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	143.382.469,80	133.902.745,23	+9.479.724,57
--------------------------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

Le entrate correnti 2015 (€ 117.594,532,93) risultano in aumento rispetto all'ammontare delle analoghe entrate registrate nell'esercizio 2014 (€ 108.500.162,61) in misura pari all'8,4%, In particolare, le entrate contributive e le altre entrate proprie presentano entrambe un incremento rispetto alle omologhe entrate 2014 (per complessivi € 9.094.370,32), Detto incremento è da ricondurre alla necessità, emersa in sede di predisposizione del Bilancio di previsione dell' esercizio 2015, di dare copertura al volume di spese previste per fronteggiare le attività istituzionali 2015, Il minor importo di dette spese sostenute a consuntivo ha generato un incremento dell'Avanzo di amministrazione disponibile dell'esercizio.

Il trasferimento dallo Stato, così come avvenuto nel 2014, non è risultato iscritto in bilancio per effetto dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'art, 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n, 135, c.d. "Spending review").

Non si riscontrano entrate in conto capitale.

Per quanto attiene alle entrate per partite di giro (€ 25.787,936,87), si segnala che le stesse sono pareggiate dalle corrispondenti spese per identico importo complessivo.

Le spese impegnate al 31.12.2015 risultano articolate come segue:

Titolo I	Spese correnti	Importi 2015	Importi 2014	Variazioni
Cat. I	Spese per i componenti la Commissione	771.114,58	714.199,73	+ 56.914,85
Cat. II	Spese per il personale	90.843.477,59	88.660.551,07	+ 2.182.926,52
Cat. III	Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi	13.747.871,43	13.935.008,66	- 187.137,23
Cat. IV	Oneri per ripristino immobilizzazioni ed altri accantonamenti	5.496.570,84	5.735.001,47	- 238.430,58
Cat. V	Altre spese non classificabili	2.673.598,32	2.458.001,47	+215.596,85
Totale spese correnti		113.532.632,76	111.502.762,35	+2.029.870,41

Titolo II	Spese in conto capitale	Importi 2015	Importi 2014	Variazioni
Cat. VI	Spese per beni immobili	0,00	36.692,77	-36.692,77
Cat. VII	Immobilizzazioni tecniche	2.853.762,94	785.662,36	+2.068.100,58
Totale spese in conto capitale		2.853.762,94	822.355,13	+2.031.407,81

Titolo III	Spese per partite di giro	Importi 2015	Importi 2014	Variazioni
Cat. VIII	Partite di giro	25.787.936,87	25.402.582,62	+385.354,25
Totale spese per partite di giro		25.787.936,87	25.402.582,62	+ 385.354,25

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	142.174.332,57	137.727.700,10	+4.446.632,47
------------------------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

Per quanto attiene alle spese correnti 2015 (€ 113532.632,76) esse risultano incrementate, rispetto all'ammontare delle analoghe spese dell'esercizio 2014 (€ 111.502.762,35), in misura pari all'1,8%.

Tale incremento è la risultante di maggiori e minori spese. Di seguito si riportano le componenti incrementative e decrementate venienti dalla disaggregazione di ciascuna categoria di spesa.

Le maggiori spese sono ascrivibili: *i*) alle spese per il personale (+ € 2.182.926,52), per promozioni, per adeguamento delle tabelle stipendiali all'incremento del costo della vita e per riconoscimento assegni individuali di qualifica e di servizio, in gran parte compensati dalle misure di contenimento delle spese per missioni, straordinari e compensi; *ii*) alle spese informatiche (+ € 720.168,86), per gestione e conduzione dei sistemi in *outsourcing*; *iii*) agli oneri per ripristino ed ampliamento immobilizzazioni (+ € 226.954,29); *iiii*) all'incremento degli oneri vari (+€ 215.596,35), per rimborso di maggiori erronei versamenti di contribuzioni e maggiori oneri su titoli di Stato immobilizzati; *iiiii*) al lieve incremento degli oneri previdenziali e assistenziali per i Componenti la Commissione (+€ 56.914,85).

Le minori spese sono, invece, da ricondurre: *i*) alle spese per acquisizione di beni e servizi (- € 907.306,09 in complesso), venienti dalle misure di contenimento dei costi di gestione; *ii*) ai minori accantonamenti ai Fondi rischi (-€ 465.384,87, in complesso).

Le spese in conto capitale (€ 2.853.762,94) concernono, essenzialmente, investimenti di natura informatica (acquisizione di *hardware* e acquisizione e sviluppo di prodotti *software*) ed attrezzature per le sedi di Roma e Milano. Il complessivo incremento di tali spese (+€ 2.031.407,81, pari a +

247%) è, in gran parte, da riferirsi allo slittamento dal 2014 di acquisizioni di attrezzature informatiche (*hardware* e *software*) esigibili a decorrere dall'esercizio 2015.

Tale slittamento discende dall'adozione del citato criterio contabile della *Competenza finanziaria potenziata*, in base al quale le obbligazioni passive sorte nel 2014 (pari in complesso ad € 1.860.720,021), ma esigibili nell'esercizio 2015, hanno trovato imputazione nell'esercizio successivo essendo confluite, come detto in premessa, nel Fondo pluriennale vincolato.

Al netto di tale componente, l'incremento effettivo delle spese correnti ed in conto capitale per il 2015 risulta di € 2.585.912,45, pari al + 2,3%.

* * *

Lo Stato patrimoniale, redatto al 31 dicembre 2015, evidenzia i valori di seguito riportati:

Stato patrimoniale	2015	2014	Variazione
Attivo			
Disponibilità e crediti	61.481.183,90	113.979.246,10	-52.498.062,20
Ratei e risconti attivi	1.590.384,08	1.466.972,87	+123.411,21
Immobilizzazioni	306.398.340,55	240.607.229,30	+65.791.111,25
Totale attivo	369.469.908,53	356.053.448,27	+ 13.416.460,26
Passivo			
Debiti	16.546.645,83	11.796.160,09	+4.750.485,74
Fondi	219.549.796,52	211.022.954,78	+8.526.841,74
Ratei e risconti passivi	7.337,43	10.893,48	-3.556,05
Patrimonio netto	133.366.128,75	133.223.439,92	+ 142.688,83
Totale passivo	369.469.908,53	356.053.448,27	+13.416.460,26

Per quanto concerne l'attivo patrimoniale, si registrano in modo preponderante le variazioni intervenute tra le immobilizzazioni finanziarie (+ € 64.294.882,50) e le disponibilità (- € 52.692.688,04) ascrivibili all'investimento della liquidità disponibile in titoli di Stato, ricompresi al 31.12.2015 tra le immobilizzazioni.

Per quanto attiene alle variazioni intervenute nel passivo patrimoniale si evidenziano gli incrementi della consistenza complessiva dei Fondi (+€ 8.526.841,74) e dei Debiti (+ € 4.750.028,22). Detti incrementi sono, essenzialmente, ascrivibili agli accantonamenti ai Fondi per ripristino immobilizzazioni (+ € 3.040.719,01), al Fondo per il trattamento pensionistico integrativo (+ € 2.889.961,06), ai Fondi di quiescenza (+ € 2.801.195,95) ed all'incremento dei Debiti diversi e dei Debiti verso istituti previdenziali (+€ 5.785.521,14 in complesso), riconducibile, quest'ultimo, alla corresponsione di arretrati retributivi al personale a seguito del recepimento degli accordi negoziali di fine 2015.

Si rileva che non è stato disposto alcun accantonamento al Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c., la cui consistenza al 31.12.2015 è pari ad € 34.051.465,73. Sulla base di accurate analisi effettuate circa il rischio di risarcimento correlato a vicende giudiziarie che si prevede andranno a conclusione con esito negativo per la Consob, gli Uffici della Commissione hanno ritenuto congruo il Fondo già esistente.

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2015, pari a € 133.366.128,75, registra un incremento rispetto al 2014 di importo corrispondente al risultato economico dell'esercizio, pari a + € 142.668,83.

Di seguito si riportano sinteticamente i valori iscritti nel conto economico dell'esercizio:

Conto economico	2015	2014	Variazione
Ricavi dell'esercizio	110.255.653,76	100.978.369,00	+9.277.284,76
Costi correnti e rettifiche di valore	-114.158.205,86	-125.722.256,32	-11.564.050,46
Margine Gestione corrente	-3.902.552,10	-24.743.887,32	-20.841.335,22
Proventi ed oneri finanziari	5.326.835,96	6.225.054,45	-898.218,49
Oneri Tributari	-1.280.545,05	-1.349.386,32	-68.841,27
Proventi ed oneri straordinari	-1.049,98	-30.708,03	-29.658,05
Risultato economico	+142.688,83	-19.898.927,22	-20.041.616,05

Il positivo risultato economico dell'esercizio (+ € 142.688,83) segna l'incremento del Patrimonio netto per effetto della gestione 2015.

In tema di riconciliazione tra il risultato economico dell'esercizio e l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015, il Collegio prende atto delle tavole all'uopo predisposte.

Come già ricordato, nella gestione delle spese dell'esercizio 2015 hanno trovato applicazione le misure di contenimento afferenti l'esercizio medesimo, previste dal richiamato Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, c.d. "*Spending review*", dal Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", e dal Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", cui si sommano le ulteriori autonome misure di contenimento adottate dalla Commissione. Si rileva, infatti, che negli ultimi cinque anni l'Istituto ha posto in essere iniziative finalizzate ad una riduzione strutturale delle proprie spese di funzionamento, con particolare riferimento a quelle aventi natura corrente. In tale contesto la Consob non si è limitata a dare doverosa attuazione alle previsioni normative in tema di *Spending review* intercorse negli ultimi anni, avendo operato in modo incisivo e previa analisi puntuale delle componenti di spesa aggredibili ai fini del loro contenimento (a titolo di esempio si evidenziano il recesso anticipato del contratto locazione della sede di Roma sita in via Campania, oltre che del differimento del completamento dell'organico di legge).

Il Collegio ha, inoltre, verificato l'applicazione delle misure concernenti la riduzione delle spese per consumi intermedi, l'introduzione dei tetti stipendiali al trattamento economico del personale e dei limiti alle indennità dei Componenti la Commissione, oltre che l'adozione delle misure di razionalizzazione delle Autorità amministrative indipendenti introdotte dall'art. 22 del richiamato Decreto legge n. 90/2014. Si ricorda, altresì, che a seguito di motivata pronuncia in sede consultiva del Consiglio di Stato, in merito alla restituzione o meno all'erario dei risparmi rivenienti dall'applicazione delle norme di cui al citato D.L. n. 95/2012, detti risparmi sono stati destinati alla riduzione della pressione contributiva a carico dei soggetti vigilati.

Il Collegio ha, inoltre, preso atto delle iniziative tese a migliorare l'organizzazione ed il funzionamento interno della Consob. In particolare, sono state rilevate le novità riguardanti l'orario di lavoro e l'erogazione delle prestazioni lavorative anche in modalità di *smart working*, la realizzazione di una mappatura dei processi interni ai fini anche della prevenzione dei fenomeni corruttivi, il consolidamento del processo di gestione dematerializzata dei flussi documentali, il rilascio di una



nuova versione del sito internet e lo sviluppo all'interno dello stesso sito di strumenti per *l'investor education*, l'introduzione del nuovo sistema contabile e della fatturazione elettronica nei rapporti con i fornitori.

Conclusivamente il Collegio, in relazione sia alla verifica delle risultanze di cassa al 31.12.2015, sia alle ulteriori specifiche attività di riscontro effettuate in corso d'anno sulla regolarità amministrativo-contabile, attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili ed esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 2015.

Roma, 27 aprile 2016

Dott. Maurizio Meloni (presidente)

Dott. Biagio Mazzotta (membro)

Dott.ssa Matilde Carla Panzeri (membro)